

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE
"R. POLITI" Agrigento

Documento del Consiglio di classe
A.S. 2024/2025

LICEO SCIENTIFICO E LICEO
DELLE SCIENZE UMANE
"R. POLITI" - AGRIGENTO
Prot. 0010169 del 12/05/2025
II (Entrate)



Ai sensi dell'art.10 O.M. 67/2025 del 31/03/2025

Pubblicato all'albo online del Liceo scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi"

Consiglio della Classe V Sez. C

Indirizzo: Scienze Umane

Docente Coordinatrice: prof.ssa Monica Arnone

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

• INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	Pag. 3
• CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI	Pag. 3/5
• QUADRO ORARIO	Pag. 6
• DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 7
• PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag.8
• ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	Pag.9
• PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA	Pag. 9/12
• PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	Pag.13/14
• PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 14/16
• OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)	Pag.17/18
• STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE	Pag. 18/19
• METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI LAVORO	Pag. 19/20
• STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO	Pag. 20
• COMPETENZE IN USCITA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag.20/23
• MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Pag. 24
• CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag.24/ 25
• CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	Pag. 25/30

- **Biologia con curvatura biomedica:** percorso di potenziamento-orientamento in orario aggiuntivo nel triennio del Liceo Scientifico
- **Liceo delle Scienze Umane:** approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della Filosofia e delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)
- **Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale:** presenta l'incremento delle ore di matematica, fisica e scienze; potenziamento delle lingue straniere e delle discipline giuridiche ed economiche.
- **Liceo artistico:** affronta, in generale, lo studio dei fenomeni estetici e della pratica artistica, favorendo la comprensione dei metodi della ricerca e della produzione artistica, la relativa padronanza di linguaggi e tecniche e la conoscenza del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, per coglierne pienamente la presenza e il valore nella società odierna.
- **Liceo Artistico – Audiovisivo e Multimediale.** mira a sviluppare, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze di ripresa e montaggio video, progettazione grafica, scenografia, web, comunicazione visiva.
- **Liceo Artistico – Grafico:** approfondisce gli aspetti storici, estetici, concettuali, espressivi e comunicativi che caratterizzano la produzione grafica e pubblicitaria.

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti.

Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro; le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un *continuum* nel processo formativo iniziato nella scuola secondaria di primo grado, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica. Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il **Liceo delle Scienze Umane**, che costituisce una novità nell'ambito della riforma Gelmini e, di fatto, sostituisce il Liceo Socio-Psico-Pedagogico, approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della Filosofia e delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia).

Il piano di studi di questo indirizzo, non tralasciando lo studio quinquennale di una lingua straniera, consente allo studente la maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane e fornisce una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario. Inoltre, contribuisce a costruire una professionalità di base che può rivelarsi utile per attività rivolte al sociale, con prevalenti valenze formative, riferite a fenomeni educativi.

Le varie discipline umanistiche e scientifiche con il loro programma, consentono il raggiungimento della piena maturità culturale, sociale e morale, lo sviluppo dello spirito critico e del senso di responsabilità e l'acquisizione della capacità di analizzare la realtà nella sua complessità. Le discipline afferenti alle aree delle scienze umane arricchiscono la cultura generale offerta dall'indirizzo: la pedagogia e la psicologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità dei problemi educativi nell'ambito dell'età evolutiva; la sociologia, oltre a fornire competenze specifiche, favorisce anche la comprensione dei problemi riguardanti il territorio, il mondo del lavoro; l'antropologia fornisce gli elementi che ci consentono di conoscere la nostra storia evolutiva.

In definitiva il corso orienta verso le attività rivolte al sociale, in prevalenza verso quelle educative, con particolare riferimento alla comprensione delle tematiche proprie della professione docente per cui risulta legittima e naturale l'aspirazione a proseguire gli studi nella Facoltà di Scienze della Formazione; da questo punto di vista il corso è l'erede dell'indirizzo tradizionale dell'Istituto Magistrale. Inoltre la cura della lingua straniera e del linguaggio artistico permettono un pieno accordo con la dimensione europea, ormai assunta dal mercato del lavoro, e con aspirazioni artistiche che possono essere approfondite tramite l'iscrizione ad appositi corsi. Il liceo delle Scienze Umane, il cui corso è di durata quinquennale, mira a offrire agli allievi basi culturali e strumenti di orientamento sia per la prosecuzione degli studi a livello para-universitario e universitario, sia per la costruzione di una professionalità di base che si riveli utile per attività rivolte al sociale, con prevalenti valenze formative, riferite a fenomeni educativi.

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti. Essa mira, con particolare riferimento all'opzione Economico-Sociale, alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. In definitiva, pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

QUADRO ORARIO

MATERIE	LICEO SCIENZE UMANE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	Ore settimanali	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	4	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

1°e 2° anno: Pedagogia e Psicologia

3° e 4° anno: Pedagogia, Psicologia, Antropologia e Sociologia.

5° anno: Pedagogia, Antropologia e Sociologia.

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	Monica Arnone	X	X	X
Lingua e cultura latina	Monica Arnone	X	X	X
Lingua e cultura inglese	Adelina Bonanno	X	X	X
Storia	Monica Arnone	X	X	X
Filosofia	Patrizia Guagenti	X	X	X
Matematica	Maria Mazzara	---	---	X
Scienze umane*	Elvira Alaimo	X	X	X
Fisica	Maria Mazzara	---	---	X
Scienze naturali**	Francesca Cacciatore	---	---	X
Storia dell'arte	Fabio Quadarella	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Silvana Alba	...	X	X
Religione cattolica	Filippa Sciascia	---	---	X

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO A. S. 2024/2025

MAZZARA MARIA: MATEMATICA E FISICA

ALAIMO ELVIRA: FILOSOFIA

ALBA SILVANA: SCIENZE MOTORIE

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot.10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPD. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V C s. u. è composta da ventidue alunni, quattordici ragazze e otto ragazzi. Nel corso degli ultimi tre anni al gruppo originario si sono aggiunti alcuni discenti: all'inizio del quarto anno, due, provenienti da una terza indirizzo scientifico, e nel corrente anno scolastico altri due, provenienti da una quarta indirizzo scienze umane. Gli allievi si caratterizzano per la loro eterogeneità, intesa in termini di potenzialità cognitive, di esposizione, interesse, concentrazione, partecipazione al dialogo educativo, motivazione all'apprendimento, metodo di lavoro.

Come si può osservare dal quadro sinottico delle materie e degli insegnanti, il corpo docente, nel corso del triennio, è stato caratterizzato dall'avvicinarsi di alcuni professori. Ciò ha imposto di rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

In generale nei rapporti con i professori gli alunni hanno dimostrato di voler collaborare sia per superare le difficoltà che di volta in volta si sono presentate all'interno del gruppo classe, sia per adattarsi ai diversi metodi di insegnamento dei docenti che si sono avvicinati negli anni. Qualcuno, tuttavia, in questo percorso è stato un po' più lento, adeguandosi con maggiore difficoltà rispetto agli altri ai ritmi didattici facendo registrare, inoltre, un congruo numero di assenze.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si possono distinguere tre gruppi al suo interno:

- un primo gruppo, che nel corso di tutto il triennio ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, è riuscito a conseguire la totalità degli obiettivi programmati, sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione;
- un secondo gruppo più numeroso, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare ed utilizzare le competenze operative e ha ottenuto risultati discreti;
- un ultimo gruppo di alunni, pur possedendo conoscenze modeste e fragili in alcune discipline, ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

Sul piano della socializzazione la V C s. u. ha sviluppato una positiva e spontanea propensione all'allargamento della dimensione relazionale, aderendo costantemente all'individuazione dell'altro come fonte imprescindibile per arricchirsi emotivamente, affettivamente e conoscitivamente. In conclusione, le mete cognitive e metacognitive raggiunte dalla classe, appaiono coerenti con gli standard culturali che devono avere acquisito giovani che si apprestano ad affrontare prove importanti all'interno di contesti valutativi sempre più orientati verso performance europee. Tali considerazioni sono riferibili alla stragrande maggioranza della classe. I dati relativi alle sensibilità culturali largamente intese, consentono al Consiglio di classe di coltivare realisticamente la speranza in una positiva conclusione degli studi superiori. Per le indicazioni specifiche sui livelli raggiunti si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PARTECIPAZIONE A PROGETTI CULTURALI E CONCORSI

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- Viaggio di istruzione a Madrid
- Rappresentazioni cinematografiche: *"L'abbaglio"*; *"Napoli-New York"*; *"La nouvelle femme"*.
- Rappresentazioni teatrali: *La verità*, *Doctor Jekyll and Mr. Hyde*, *Il berretto a sonagli*;
- Orientamento in uscita: *Orienta Sicilia c/o Fiera del Mediterraneo (Palermo)*;
- Orientamento online con *l'Università di Messina*;
- Orientamento *c/o Polo universitario di Agrigento*;
- Convegno on line: *"Le vie della legalità"*, incontro con Vito Fiorino;
- Incontro con associazione *Aido*;
- Incontro con associazione *Avis*;
- Partecipazione convegno *"Dante d'I"*;
- Partecipazione *Open day*;
- Partecipazione al torneo *"Moncada School cup"*, presso PalaMoncada;
- Convegno su G. Leopardi *"Scienza, filosofia e teatro. 10 dialoghi tratti dalle Operette morali"*;
- *Lectio Magistralis* tenuta dal prof. Randazzo su Emauele Navarro della Miraglia;
- Rappresentazione classica teatro greco a Siracusa.

PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Secondo quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in relazione al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il Consiglio di classe ha programmato l'introduzione di moduli di orientamento di 30 ore annue, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione.

Il Consiglio di Classe ha proposto lo svolgimento di due percorsi interdisciplinari di Orientamento:

- 1) **"Le parole sono finestre"** (15 ore): percorso realizzato con proposte di lettura e analisi di testi letterari e non letterari, lettura di testi in lingua inglese, lettura di testi scientifici per realizzare nello studente la consapevolezza nella fruizione di testi appartenenti a generi letterari differenti per educare alla lettura come incontro tra componenti cognitive, affettive e comunicative;
- 2) **"Verso il futuro: alla scoperta delle professioni"** (15 ore): percorso interdisciplinare con la finalità di guidare la riflessione degli studenti partendo dalla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni per giungere a una scelta consapevole e pertinente sul proprio futuro personale e professionale.

SCHEDA MODULO ORIENTAMENTO

TITOLO

LE PAROLE SONO FINESTRE

DESTINATARI	CLASSE V C SU
DURATA	16 ORE
DISCIPLINE COINVOLTE	percorso interdisciplinare
FINALITA'	Lo sviluppo di una comunicazione efficace e consapevole, attraverso l'acquisizione di competenze comunicative e la consapevolezza delle proprie emozioni e del loro impatto sugli altri.
OBIETTIVI	• Sviluppo della consapevolezza di sé • Miglioramento della comunicazione interpersonale • <i>Problem solving</i> • Gestione delle emozioni • Aumento dell'empatia
ATTIVITA'	Il percorso propone una riflessione, sull'importanza che diamo ai messaggi che inviamo, piuttosto che all'ascolto e alla decodificazione di quello che arriva dal contesto che ci circonda. Mediante dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici mira al raggiungimento della consapevolezza nel: • gestire ogni elemento della comunicazione • comunicare consapevolmente, ossia non solo scambiare informazioni, ma anche sapere come interpretarle • acquisire la consapevolezza del presente • essere consapevoli, o <i>mindful</i>, ossia non cedere alla rabbia o all'ira nella comunicazione con gli altri • controllo delle nostre emozioni, così come nell'accettazione di quelle altrui
METODOLOGIA	• Presentazione di eventi esercizi relativi alle varie forme comunicativa, per esempio, l'empatia • Osservazione sul valore della parola a teatro e al cinema • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie
VALUTAZIONE	• autovalutazione verrà valutato: • l'efficacia dell'iniziativa; • l'impegno profuso dagli alunni.

SCHEDA MODULO ORIENTAMENTO	
TITOLO	VERSO IL FUTURO: alla scoperta delle professioni
DESTINATARI	CLASSE V C SU
DURATA	22 ORE
DISCIPLINE COINVOLTE	Percorso interdisciplinare
FINALITA'	Guidare la riflessione degli studenti partendo dalla conoscenza di se e delle

	proprie inclinazioni per giungere a una scelta consapevole e pertinente sul proprio futuro personale e professionale.
OBIETTIVI	• Avviare una riflessione su di sé, a partire dal passato per arrivare al presente e proiettarsi nel futuro; • essere in condizione di approfondire le strategie di <i>decision making e problem- solving</i> necessarie per una scelta consapevole; • saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta; • essere in grado di orientarsi all'interno delle professioni e dei diversi modelli professionali, andando a indagare sia interessi che valori professionali.
ATTIVITA'	• Utilizzare mezzi e strumenti necessari per arrivare a una scelta consapevole attraverso consultazioni online o attraverso colloqui con ex alunni studenti o lavoratori; • lavori di gruppo sul valore e l'importanza dell'aspetto emotivo nel momento della scelta; • orientamento universitario.
METODOLOGIA	• fruizione e consultazione di banche dati e opportunità di approfondimento sia rispetto alle opportunità formative sia rispetto alle opportunità di ricerca attiva del lavoro per studenti interessati al lavoro o a corsi ITS; • partenariato con UNIPA Agrigento; • incontri con funzionari finalizzati alla conoscenza dei corsi universitari attivi nella provincia di Agrigento anche mediante la suddivisione degli alunni in piccoli gruppi finalizzato alla partecipazione alle lezioni universitarie; visita Fiera universitaria.
VALUTAZIONE	• autovalutazione verrà valutato: • il gradimento dell'attività da parte degli alunni; • l'efficacia dell'iniziativa; • l'impegno profuso dagli alunni.

TABELLA ATTIVITA' MODULI ORIENTAMENTO

Le parole sono finestre				Verso il futuro: dalle professioni ai percorsi di studio			
Data	Disciplina/docente	Ore	Argomento	Data	Disciplina/docente	Ore	Argomento
13/12/2024	Italiano/Arnone	2	Convegno su G. Leopardi "Scienza, filosofia e teatro. 10 dialoghi tratti dalle Operette morali"	11/11/2024	Scienze Umane/Alaimo	5	Orientamento presso UNIPA
25/01/2025	Italiano/Arnone	3	Convegno on line" Il coraggio del dialogo"	11/12/2024	Storia dell'arte/Quadarella	1	L'architettura degli ingegneri
16/12/2024	Scienze Umane/Alaimo	5	Teatro in lingua"Doctor Jeckil and Mr. Hyde"	12/12/2024	Storia/Arnone	5	Parco archeologico "Dialoghi agrigentini"
03/04/2025	Italiano/Arnone	4	Partecipazione al convegno"Dante di"	19/12/2025	Filosofia, Matematica, S. Umane	3	Orientamento UniMe
10/04/2025	Italiano/Arnone	2	Lectio Magistralis tenuta dal prof. Randazzo su Emauele Navarro della Miraglia	08/01/2025	Storia dell'arte/Quadarella	1	L'architettura del ferro in Italia
				21/02/2025	Inglese/Boanno	1	Orientamento Università eCampus
				17/03/2025	Matematica/Mazzara	2	Orientamento università di Agrigento, facoltà Mediazioni linguistiche
				28/02/2025	Sciascia	4	Orientamento Polo universitario Agrigento

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES. Il Liceo "Politi" integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" e ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- ❖ Area scientifica
- ❖ Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- ❖ Area della cittadinanza e costituzione
- ❖ Area informatica-economica (creazione d'impresa)

Dall'anno scolastico 2024/2025 i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, costituiscono requisito di ammissione agli esami di Maturità (e non più solo parte del colloquio) secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettera c, del d.lgs. 62/2017.

Il PCTO è stato costantemente monitorato dalla Scuola; al termine di ogni anno scolastico, sono pervenute al docente tutor della classe le schede di valutazione di ciascun alunno - relative al comportamento, alle competenze relazionali/organizzative e ai compiti di realtà - compilate dal tutor/responsabile dell'ente ospitante, le cui valutazioni sono state sempre pienamente positive. Al completamento dello stage anche i ragazzi hanno compilato un questionario di valutazione sul PCTO e inoltre hanno svolto una relazione finale sull'esperienza svolta in azienda che ha tenuto conto dei punti di forza, delle criticità e della ricaduta sulle loro competenze e conoscenze acquisite. Il percorso svolto potrà essere inserito nel curriculum formativo e professionale dello studente nel momento in cui questi si proporrà al mercato del lavoro. L'esperienza ha coinvolto non solo il tutor, che ha assistito e guidato la classe durante il percorso, gestito le relazioni con il tutor esterno e monitorato le attività, ma anche il Consiglio di Classe che nel corso dei tre anni ha svolto attività formative finalizzate al suddetto percorso, condividendo e rielaborando in aula quanto sperimentato dagli alunni durante lo stage. L'intera attività sarà valutata, in sede di scrutinio, con la certificazione delle competenze acquisite al termine del tirocinio rispetto agli obiettivi delineati nella progettazione.

Riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività
Terzo anno	• Corso sulla sicurezza (4 ore): tutti gli alunni • Altromondo - Caritas AG- (35 ore). La seguente attività è stata svolta dall'intera classe tranne i ragazzi sotto indicati che hanno svolto altri progetti. - Spoto: <i>"Apprendisti Ciceroni"</i> (36 ore) - Capraro: <i>"Apprendisti Ciceroni"</i> (30ore) • Gambino: Archivio di stato (30 ore) • Grassagliata: Archivio di stato (30 ore)
Quarto anno	• <i>Orientiamoci nel mondo del lavoro</i> presso "Istituto Agrigento centro", 50 ore . La seguente attività è stata svolta dall'intera classe tranne i ragazzi sotto indicati che hanno svolto altri progetti: • Grassagliata: <i>Orientiamoci nel mondo del lavoro</i> presso "Istituto Anna Frank" (55 ore) • Gambino: <i>Orientiamoci nel mondo del lavoro</i> presso "Istituto Anna Frank" (55 ore)
Quinto anno	• Progetto online <i>"Federchimica"</i>: costruirsi un futuro nell'industria chimica (svolto da n. 2 alunni della classe: Casà e Vinti)
	• Orienta Sicilia c/o Fiera del Mediterraneo- Palermo (5 ore): tutti gli alunni
	• Attività di orientamento online con UNIME (5 ore): tutti gli alunni
	• Orientamento Polo Universitario Agrigento (4 ore):tutti gli alunni
	• Orientamento presso Parco archeologico (5 ore): tutti tranne Casà e Vinti.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale

previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono individuati come referenti di classe per l'insegnamento di Educazione Civica e hanno curato la progettazione e stesura dell' U. d. A. monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità

- ❖ Conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva;
- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ❖ Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, confrontare il suo dettato con la realtà, farne esperienza, applicandola nella quotidianità;
- ❖ Riconoscersi come persona, studente, cittadino;
- ❖ Accettare e valorizzare le differenze. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare;
- ❖ Conoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà. Il valore delle regole comuni per la convivenza civile. Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.
- ❖ Riconoscere il diritto alla salute.
- ❖ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- ❖ Capacità di affrontare temi inerenti alla vita sociale;
- ❖ Capacità logico-critiche;
- ❖ Capacità di individuare la natura, i caratteri e le funzioni dei principali organi costituzionali;

- ❖ Acquisizione di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;
- ❖ Capacità di effettuare una valutazione critica dell'attuale assetto costituzionale;
- ❖ Capacità di risolvere semplici situazioni problematiche applicando le norme adeguate;
- ❖ Capacità di superare il livello di apprendimento nozionistico per giungere all'acquisizione di abilità determinate dal ragionamento.

Abilità

- ❖ Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti;
- ❖ Affrontare i cambiamenti aggiornandosi, modificando le proprie conoscenze;
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- ❖ Analizzare situazioni di carattere giuridico individuandone gli elementi, le caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- ❖ Individuare il nesso causa-effetto tra fenomeni e stabilirne le connessioni;
- ❖ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica;
- ❖ Cogliere le coerenze all'interno dei procedimenti;
- ❖ Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo.

Percorso affrontato durante quest'anno scolastico PROSPETTO 5° ANNO-LICEO SCIENZE UMANE

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	3	Esaltazione della guerra nella letteratura del Novecento (art. 11 della Costituzione).
LATINO	1	La Costituzione romana: il cursus honorum e il ruolo del civis.
STORIA	1	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana Le due Costituzioni a confronto.
LINGUA STRANIERA	3	United Kingdom; Parliament and Government.
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini.
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo.
SCIENZE NATURALI	2	Art. 32 Cost. - L'importanza delle vaccinazioni.

SCIENZE UMANE	3	Lo status e il ruolo nella società.
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive.
FILOSOFIA	2	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme.
STORIA DELL'ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA nella Carta Costituzionale italiana.
RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione Art.7 e 8 Cost.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio, ha contribuito a integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici. I docenti di materie giuridiche ed economiche hanno svolto e completato le rimanenti 10 ore secondo programma inserito nella sezione relativa agli stessi.

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa

- ❖ Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ La pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- ❖ lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica;
- ❖ l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- ❖ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici. Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

1. **Area metodologica:** acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali, e che permetterà di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva

organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.

2. **Area logico-argomentativa:** sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. **Area linguistica e comunicativa:** padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti; competenze relative alla lettura, analisi e comprensione di testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; cura dell'esposizione orale adattata ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
4. **Area storico-umanistica:** conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e consolidamento dei valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscenza dei più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocazione del pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
5. **Area scientifica, matematica e tecnologica:** comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, competenza delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; acquisizione dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- ❖ Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- ❖ Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
- ❖ Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- ❖ Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie

discipline;

- ❖ Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- ❖ Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- ❖ Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- ❖ Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- ❖ Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
- ❖ Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
- ❖ Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- ❖ Uso sistematico di tecnologie multimediali;
- ❖ Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
- ❖ Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- ❖ Attività di recupero e di potenziamento;
- ❖ Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
- ❖ Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- ❖ Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- ❖ Verifiche costanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ❖ ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ❖ ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- ❖ si è impegnato a essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- ❖ si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ❖ ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;

- ❖ si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo anche alle risorse della didattica digitale:

- ❖ Video lezioni registrate da condividere con gli studenti
- ❖ Materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (Classroom)
- ❖ Applicazioni e programmi per lavori digitali
- ❖ Programmi per verifiche interattive o in autocorrezione.

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web e piattaforme.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

COMPETENZE IN USCITA DEI PERCORSI PER LE

COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le seguenti competenze disciplinari, interdisciplinari e "di cittadinanza" hanno contribuito alla realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Competenza di comunicazione: sia ricettiva che produttiva, contestuale all'insegnamento dell'Italiano e della lingua straniera, che investe comunque tutte le discipline, e anche l'informatica, dal momento che il medium digitale è ormai dominante nella comunicazione. Tale ambito comprende le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale, e l'uso del linguaggio tecnico-professionale.

Competenza di cittadinanza: rispetto delle norme della convivenza sociale e civica; rispetto

delle regole e dei tempi in azienda; spirito di iniziativa e intraprendenza; organizzazione, funzionalità, correttezza; tempi di realizzazione delle consegne; consapevolezza ed espressione culturale; ricerca e gestione delle informazioni; capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.

Problem solving: competenza conseguita anche grazie al metodo delle discipline scientifiche (matematica, fisica e scienze), ma anche attraverso lo studio del latino per l'attività di traduzione.

Capacità di operare collegamenti e relazioni: grazie al contributo di discipline come quelle letterarie e linguistiche (storia, filosofia, inglese e latino) e scientifiche (matematica, fisica, e scienze).

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	➤ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini; ➤ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; ➤ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; ➤ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, ➤ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi; ➤ Capacità di creare fiducia e provare empatia ➤ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi; Capacità di negoziare; ➤ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; ➤ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress; ➤ Capacità di mantenersi resilienti; ➤ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
Competenze in materia di cittadinanza	➤ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; ➤ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
Competenza imprenditoriale	➤ Creatività e immaginazione; ➤ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi; ➤ Capacità di trasformare le idee in azioni; ➤ Capacità di riflessione critica e costruttiva; ➤ Capacità di assumere l'iniziativa; ➤ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma; ➤ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività; ➤ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; ➤ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio; ➤ Capacità di possedere spirito d'iniziativa e auto-consapevolezza; ➤ Capacità di essere pro attivi e lungimiranti; ➤ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; ➤ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia; ➤ Capacità di accettare la responsabilità;
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	➤ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia; ➤ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali; ➤ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia

	individualmente che collettivamente; ➤ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità;
--	---

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi, svolti dagli allievi, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l'apprendimento individuale ma anche il processo di apprendimento del singolo all'interno del gruppo in formazione. Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento e valutazione delle competenze acquisite:

- Discussioni collettive in itinere e a fine percorso;
- Relazioni finali;
- Analisi di casi;
- Problem solving ;
- Questionari di valutazione e autovalutazione;
- Certificazione delle competenze.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- Il rispetto del progetto formativo;
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso;
- l'autovalutazione dello studente.

RISPONDEZZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITA' INDICATE NEL RAV

L'attuazione dei progetti ha determinato i seguenti risultati:

- ulteriore apertura all'innovazione nella formazione "umanistica", arricchita da esperienze laboratoriali e da approcci miranti a superare la separazione tra sfera umanistica e sfera tecnico-scientifica;
- creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici in grado di essere adattati e trasferiti quali "buone pratiche" in altri contesti da docenti sensibili e disponibili all'innovazione;
- potenziamento dell'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla certificazione

delle competenze con effetto feedback sulla progettazione didattica curricolare.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni ed avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- ❖ colloqui;
- ❖ problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- ❖ prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- ❖ piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- ❖ autovalutazione delle verifiche orali;
- ❖ relazioni ed esercizi di vario genere;
- ❖ ricerche e letture;
- ❖ discussioni guidate con interventi individuali;
- ❖ prove pratiche;
- ❖ traduzioni (inglese e latino);
- ❖ controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascun studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Le verifiche sono state sia sommative:

- compiti in diretta (saggio, progetto, relazione);
- dibattito e discussione.

sia formative, per verificare sia le competenze digitali che disciplinari:

- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;

- presentazioni e video;
- esercitazioni e test;

Indicatori di valutazione

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei "nuclei fondanti" delle varie discipline e di un lessico adeguato);
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti);
- Capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La griglia, intesa come guida per una misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Molto scarso 1-2-3	▪ Nessuna ▪ Poche ▪ Pochissime ▪ Altro	Non sa applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • gravi • gravissimi • altro	Incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: • assente • se guidata
Insufficiente o Scarso 4	▪ superficiali ▪ frammentari ▪ altro	In compiti molto semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • gravi • a volte gravi • altro	Limitata capacità d'analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: • scarsa • se guidata
Mediocre 5	▪ Non complete ▪ Superficiali ▪ Altro	In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • gravi • a volte gravi • altro	Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppata. Rielaborazione personale: • modesta • se guidata
Sufficiente 6	▪ Generalmente complete ▪ Non approfondite ▪ Altro	In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • a volte gravi • generalmente non gravi • altro	Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: • sufficientemente complete • non sempre approfondite. Rielaborazione personale: • parzialmente autonoma

			• se guidata
Discreto 7	▪ Complete ▪ Generalmente approfondite ▪ Altro	In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Generalmente commette: • pochi errori gravi • errori non gravi - altro	Analisi delle conoscenze acquisite ➢ complete ➢ non sempre approfondite ➢ altro Rielaborazione personale: ➢ quasi del tutto autonoma se guidata
Buono 8	▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Coordinate ▪ Altro	In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Raramente commette: • imprecisioni • errori non gravi • altro	conoscenze acquisite: • complete • quasi sempre approfondite • altro Rielaborazione personale: • autonoma - altro
Ottimo/Eccellente 9-10	▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Organiche ▪ Personalizzate ▪ Altro	In compiti complessi: • applica bene le proprie conoscenze • non commette errori - altro	Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: • complete • approfondite • altro Rielaborazione personale: • autonoma • completa

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n.169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'Istruzione e del Merito il compito di

precisare quale debba essere la “particolare e oggettiva gravità del comportamento” perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado, sono contenute nell’art.7 del DPR n.122/2009.

- ❖ frequenza
- ❖ impegno
- ❖ interesse
- ❖ senso di responsabilità
- ❖ rispetto delle regole
- ❖ eventuali note disciplinari

Le valutazioni del voto di comportamento inferiore all'8 devono essere motivate dalla presenza di gravi sanzioni disciplinari.

Valutazione sufficiente

In base all’Articolo 3, comma 1. O.M. 67 DEL 31/03/2025 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall’art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell’elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l’assegnazione dell’elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell’area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Valutazione insufficiente

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l’allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

**SCHEMA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE
DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
A. RISPETTO DEGLI ALTRI Comportamento individuale che non danneggi la morale altrui /garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni/ favorisca le relazioni sociali	Assume comportamenti corretti e Adeguati al contesto.	3
	Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza.	2
	Incontra difficoltà nell'instaurare Rapporti collaborativi/ Comportamenti oppositivi-provocatori.	1
B. RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO/RISPETTO DELL'AMBIENTE Comportamento individuale rispettoso del Regolamento d'Istituto delle norme di sicurezza che tutelano la salute e delle strutture e attrezzature	Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico.	4
	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica	3
	Fa rilevare episodiche inosservanze	2
	Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento.	1
C. PARTECIPAZIONE/ INTERESSE/ IMPEGNO Comportamento individuale costruttivo delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse Motivati e propositivi/assolvimento Regolare e consapevole dei doveri scolastici.	4
	Dimostra partecipazione e interesse Attivi emotivati alle lezioni, ma non propositivi/assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici.	3
	Dimostra partecipazione e interesse Alle lezioni scarsi e/o solosi e sollecitati/assolvimento irregolare dei doveri scolastici.	2
	Evidenzia assenteismo/mancanza di Una qualsiasi forma di partecipazione E interesse alle lezioni/inadempienza dei doveri scolastici.	1
D. FREQUENZA SCOLASTICA	- Fino a 15 gg di assenza	3
	-Fino a 25 gg di assenza	2

Comportamento individuale che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	-Superiore a25 gg di assenza	1
E. RITARDI	-nessuno – fino a due	3
	-tre	2
	-quattro/o più nel trimestre/pentamestre	1
F. NOTE DISCIPLINARI	-Nessuna	3
	-Una/duè	2
	-tre/cinque	1

PUNTEGGIO	5-11	12-14	15-18	19-20	21
VOTO	6	7	8	9	10

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/5 è disciplinato **dall'O.M67/2025 del 31/03/2025**

L'**esame**, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata, consiste in **tre prove**:

1. prima prova scritta nazionale di italiano;
2. seconda prova scritta nazionale di Scienze Umane per il liceo delle scienze umane
3. un colloquio.

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al **dall'O.M67/2025 del 31/03/2025**

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

**Tabella crediti a. s. 2024-25 ai sensi
DELL'O.M. 67 del 31 marzo 2025**

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

MANCATA ATTIVAZIONE DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL)

Non è stato possibile inserire all'interno del colloquio per gli esami di Stato

l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL), per le seguenti motivazioni:

- non è stato assegnato nessun docente, da parte dell'Ufficio V – Ambito territoriale per la provincia di Agrigento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL);
- nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 da cui si evince che *“le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL datutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.”*

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto agli alunni i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

1. Il tempo e la funzione della memoria;
2. I totalitarismi;
3. La bellezza;
4. La modernità: il progresso e i suoi limiti;
5. Il tema del doppio;
6. Uomo e Natura;
7. Guerra e pace;
8. Globalizzazione
9. La precarietà della vita;
10. Il male di vivere;
11. La discontinuità;
12. L'infinito.

1. PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA dalla Prof.ssa Riccobono

TEMATICA: la Costituzione italiana

La nascita della Costituzione

Le vicende costituzionali dello Stato italiano

Storia, caratteri e struttura della Costituzione

I principi fondamentali

Il principio democratico e l'art.1 della Costituzione

Artt.1e 4: Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione

Art. 2: Diritti inviolabili e doveri inderogabili

Art. 3: Uguaglianza formale e sostanziale

Art. 5: Le autonomie locali

Art. 6: Le minoranze linguistiche

Artt.7 e 8: Pluralismo religioso e rapporti tra Stato e Chiesa cattolica

Il nuovo art. 9 della Costituzione: Tutela dell'ambiente e diritti delle nuove generazioni

Art.10 Cost.: La condizione giuridica dello straniero

Art.11 Cost: Il principio internazionalista e le organizzazioni internazionali

Ordinamento della Repubblica

Il Parlamento: struttura e funzioni

Iter legis normale e aggravato

Il Governo: struttura, formazione e funzioni

Gli atti normativi del Governo

Il Presidente della Repubblica: elezione, responsabilità e attribuzioni

La funzione giurisdizionale. Organizzazione della Magistratura. Tipi di processo.

La Corte costituzionale: struttura e attribuzioni

L'Unione Europea

Storia, funzioni e organi dell'UE

La NATO

Nascita, funzione e prospettive

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente : Monica Arnone

Classe: V C S.U.

Testo adottato: "Vola alta parola", Carnero - Iannaccone, voll. 4, Leopardi, 5,6;
Giunti TVP editori.

COMMEDIA, PARADISO, DANTE ALIGHIERI, ZANICHELLI EDITORE 2019

- **Luigi Pirandello** - vita, pensiero, vitalismo e pazzia, l'io diviso, la civiltà moderna la macchina e l'alienazione tra realtà e finzione: la dimensione scenica.
 - **Opere:** Poesie, novelle (Novelle per un anno). I romanzi (L'esclusa, Il turno, Il fu Mattia Pascal, I vecchi e i giovani, Suo marito, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno nessuno e centomila). Il teatro (gli esordi: oltre il dramma borghese, il teatro del grottesco, il <<teatro nel teatro>>, Dalla caduta nel pirandellismo al teatro dei < miti >). I saggi (L'umorismo).
 - **Lecture antologiche:** *Il segreto di una bizzarra vecchietta, Il treno ha fischiato, Mia moglie e il mio naso, Una mano che gira una manovella, Lo strappo nel cielo di carta, La filosofia del lanterino.*
-
- **Neoclassicismo e Preromanticismo** - La polemica tra Classicisti e Romantici in Italia, il partito dei Classicisti, il partito dei Romantici.
 - **Giacomo Leopardi** - vita, pensiero, un uomo a due facce, lo sviluppo del pensiero leopardiano (il mito della natura benefica: il "pessimismo storico", l'infelicità certa del mondo: il "pessimismo cosmico"), la noia.
 - **Opere:** *Zibaldone di pensieri, Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica, Paralipomeni della Batracomiomachia, Operette morali, I ricordi della fanciullezza, La poeticità della rimembranza. I canti: I "piccoli idilli", I "grandi idilli".*
 - **Lecture:** *Dialogo della Natura e di un Islandese, L'infinito, Alla luna, A Silvia, Il sabato del villaggio, A se stesso*
 - Il giudizio severo dei contemporanei, La duplice valutazione di de Sanctis, il primo novecento: la scoperta della filosofia leopardiana e la critica idealistica.
-

- *Il trionfo della scienza: l'età del Positivismo* - (Oppressi e oppressori)
 - *La Scapigliatura* - luoghi e protagonisti, nascita di un termine per vite "ai margini", motivi della protesta scapigliata, il gusto dell'orrido, atteggiamento dualistico nei confronti della realtà.
-

- *Il Naturalismo e il Verismo* - le tecniche.
 - *Lecture: Il sogno della città e la noia della provincia.*
-

- *Giovanni Verga* - vita, pensiero, la svolta verista e il ritorno in Sicilia, la rappresentazione degli umili, concezione della vita (l'ideale dell'ostrica).
 - *Opere:* fase pre-verista (*Storia di una capinera, Eva Eros Tigre reale*).
Fase verista (*Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Mastro-Don Gesualdo*).
 - *Il teatro*
 - *Lecture: Rosso Malpelo, La Lupa, La roba, La fiumana del progresso, La famiglia Malavoglia, Il naufragio della Provvidenza.*
-

- *Il Decadentismo* - poeti maledetti, i caratteri e i confini del Decadentismo italiano, la forza del negativo (nichilismo, inettitudine, il doppio, il sogno, la sessualità), la fuga nell'altrove.
 - *Due filoni complementari:*
 - *Il Simbolismo:* la poetica
 - *L'estetismo:* la poetica
 - *Lecture: L'albatro, Spleen.*
-

- *Giovanni Pascoli* - vita, pensiero, il nido, il fanciullino, la lingua e lo stile, temi.
 - *Opere:* *Myricae, Poemetti, Canti di Castelvecchio, Poemi conviviali, Poesia civile.*
 - *Lecture: L'eterno fanciullo che è in noi, Il gelsomino notturno, X Agosto, L'assiuolo.*
-

➤ **Gabriele d'Annunzio** - vita, pensiero, estetismo dannunziano, il superomismo, dolore e sentimento della morte nella fase "notturna", la maschera dell'innocenza.

➤ **Opere:** *Il piacere, Giovanni Episcopo e L'innocente, Notturmo, Alcione.*

-i romanzi del superuomo- *Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che si forse che no.*

➤ **Lecture antologiche:** *Il ritratto dell'esteta, La pioggia nel pineto.*

➤ **ITALO SVEVO:** vita, poetica, i romanzi

➤ **Lecture antologiche:** *"Il vizio del fumo e le ultime sigarette"*

➤ **Ungaretti:** biografia, poetica, le raccolte poetiche. Lettura dei seguenti testi: *Il porto sepolto, Mattina, Fratelli, San Martino del Carso*

DIVINA COMMEDIA CANTI: I, III, XXXIII.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

In sintesi:

- Quasimodo (biografia, poetica, le opere, testi da selezionare)
- Montale (biografia, poetica, le opere, testi da selezionare)

PROGRAMMA DI LATINO

Docente : Monica Arnone

Classe: V^A S.U.

Testo adottato: G.Nuzzo, C. Finzi, *Latinae radices*, vol. 3, Palumbo editore.

PROGRAMMA DI LATINO

Storia: la prima età imperiale (14-138 d.C)

L'eredità di Augusto; la dinastia giulio claudia; Nerone e la crisi del 69; la dinastia dei Flavi; gli imperatori d'adozione.

Fedro: La favola in versi; le *fabulae*; la poetica e i temi: la legge del più forte, insegnamenti etici, la *brevitas*.

Lectures antologiche in italiano: *Il lupo e l'agnello (fabulae I,1)*, *La rana che scoppia e il bue (fabulae I,24)*, *L'asino e il vecchio pastore (fabulae I,15)*

Seneca: la filosofia come guida morale; vita e opere: i *Dialogi*, i trattati filosofici, le lettere morali a Lucilio, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*, i caratteri della filosofia: filantropia, eclettismo, *atarassia* e *autarkeia*, lo stile.

Lectures antologiche in italiano:

Saper vivere e saper morire (ep. ad luc. XCIII, 2-5),

Omnia mea mecum sunt (de const. sap. 5, 5-6, 6, 5-8),

Vindicare te tibi (ep. ad luc. I,1),

La rassegna degli occupati (de brev. vitae 12, 1-7, 13, 1-3)

Protinus vive (De brev. vitae 8, 1-4, 9, 1)

Chi vive il presente non teme la morte (ep. ad luc. XVII, 101, 8-10)

Legittimità del suicidio (ep. ad luc. LXX, 4-5, 14-18 passim)

Una comune servitù (ep. ad luc. V, 47, 10-13, 16-17)

Brani tradotti in latino:

La vita non è breve (de brev. vitae 1, 1-4),

Gli schiavi sono esseri umani (ep. ad luc. V, 47, 1-4)

Lucano: le nuove strade dell'*epos*; vita e opera: Il *Bellum civile*

I temi: il rapporto con Virgilio, stoicismo eterodosso, i protagonisti mancati, lo stile.

Lettura antologica in italiano: *La preparazione della necromanzia (bellum civile VI, vv. 667-684)*

Persio e Giovenale: la nuova stagione della satira; i caratteri della satira nella prima età imperiale. Vita e *saturae* di Persio, la poetica del *verum*, un risentito moralismo, lo stile.

Lectures antologiche in italiano: *Un programma di poetica (Saturae V, vv 7-18)*, *La morte di un ingordo (Sat. III, vv 94-106)*.

Vita e *Saturae* di Giovenale, la poetica dell'*indignatio*, la denuncia sociale, la condizione dei *clientes*, vivere in provincia, stranieri e donne, lo stile.

Lectures antologiche in italiano: *La triste condizione dei poeti (Sat. III, 7, vv. 26-61 passim)*,

Meglio essere poveri in provincia (Sat. I, 3, vv 143-153 e 163-183), *Contro le donne (Sat. II, 6, vv 292-313)*.

Petronio: vita e opere; il *Satyricon*, struttura e trama. I modelli letterari, il dibattito sull'*eloquenza*, la *Cena Trimalchionis*, il realismo petroniano, lo stile.

Lectures antologiche in italiano: *Entra in scena Trimalchione (Satyricon 32-33, 34, 6-10)*, *Da rana a re (Satyricon 76-77, 4-6)*.

Plinio il vecchio: natura e scienza. Vita e opere: *Naturalis historia*.

ANN.

Lecture antologiche: *La morte di uno studioso e di un filantropo* (Plinio il Giovane, *Epistulae VI*), *Creature fantastiche* (*Naturalis historia VIII*, 77-78, 80).

Quintiliano: retore e maestro. Vita e opere: *Institutio oratoria*.

Temi: la retorica e il perfetto oratore, principi e metodi educativi, lo stile.

Lecture antologiche: *Tutti possono imparare* (*Inst. or. I, 1, 1-3*), *l'importanza dello svago e del gioco* (*Inst. or. I, 3, 8-12*), *il buon discepolo* (*Inst. or. II, 9, 1-3*).

Brano tradotto dal latino in italiano: *Il maestro ideale* (*Inst. or. II, 2, 4-8*)

Marziale: ritratti di varia umanità. Vita e gli epigrammi.

Temi: caricatura e satira, realismo e poesia, lo stile.

Lecture antologiche in italiano: *Chi è più feroce?* (sp. 18), *La moglie di Candido* (per. III, 26), *due matrimoni d'interesse* (per. I, 10, X, 8), *tre tipi grotteschi* (Ep. I, 19, I, 47, IV, 36).

Tacito

Vita e opere: *L'Agricola*, *la Germania*, *le Historiae*, *gli Annales*, *Dialogus de oratoribus*

Temi: *La Germania* e i teorici del nazismo

lecture antologiche in italiano: *L'onestà dei costumi familiari* (*Germ. 18-19*), *L'autoctonia dei Germani* (*Germ. 2, 1, 4*), *Usi e costumi degli Ebrei* (*HIST V 3-5*), *Il suicidio di Seneca* (*Ann. XV, 62-64*).

APULEIO

Profilo biografico e letterario, le opere

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Lecture antologiche su Apuleio

PROGRAMMA DI STORIA

Docente : Monica Arnone

Classe: V C S.U.

Testo adottato: *Storia è... fatti, collegamenti, interpretazioni*, vol.3, Franco Bertini

DESTRA E SINISTRA STORICA (SINTESI)

IL XX SECOLO

LE TRASFORMAZIONI TECNOLOGICHE, SOCIALI E CULTURALI:

UN NUOVO SECOLO PIENO DI SPERANZE (la belle Époque, le novità nel campo della scienza e dell'arte)

IL PROGRESSO ECONOMICO E SOCIALE NELL'EUROPA DI

INIZIO SECOLO (la società europea agli inizi del XX secolo, alfabetizzazione e democrazia)

PARTITI DI MASSA E NAZIONALISMI (progresso economico e associazioni sindacali, la nascita dei movimenti nazionalisti)

L'ITALIA GIOLITTIANA

GIOLITTI ALLA GUIDA DEL PAESE (Giovanni Giolitti, il fenomeno migratorio e la "questione meridionale")

POLITICA ESTERA E SOCIETÀ (l'Italia nel teatro internazionale, la conclusione dell'età giolittiana)

LA GENESI DEL CONFLITTO MONDIALE:

L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA GUERRA (un'Europa priva di equilibrio, la situazione prima della guerra)

LA GRANDE GUERRA:

L'INIZIO DEL CONFLITTO (il primo anno di guerra. il dibattito italiano fra interventistica e neutralisti)

LA GUERRA INFURIA (guerra di trincea e guerra sottomarina, l'offensiva tedesca e austriaca [gli interessi inglesi nel Mediterraneo orientale, l'anno cruciale)

LA PACE (la fine del conflitto, la nuova Europa dei trattati di pace: in sintesi)

IL BILANCIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE (il bilancio politico, il bilancio umano e sociale)

LA RUSSIA DI LENIN:

DALL'ABDICAZIONE DELLO ZAR ALLE TESI D'APRILE (la rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista, Lenin e le "tesi di aprile")

DALLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE ALLA GUERRA CIVILE

(la rivoluzione d'ottobre, la guerra civile)

LA NASCITA DELL'URSS (l'edificazione del socialismo, l'Urss e l'internazionalismo)

EUROPA E STATI UNITI FRA LE DUE GUERRE MONDIALI:

IL DOPOGUERRA IN EUROPA (il nuovo volto dell'Europa, il dopoguerra nelle democrazie europee, la Gran Bretagna e la questione irlandese: solo questione irlandese)

IL DOPOGUERRA NEGLI STATI UNITI (gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi la crisi del 1929 e il crollo di Wall Street, Roosevelt e il New Deal)

IL FASCISMO ALLA CONQUISTA DEL POTERE:

L'ITALIA IN CRISI E IL RITORNO DI GIOLITTI (l'Italia del dopoguerra, il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo)

L'AVVENTO DEL FASCISMO (i fasci italiani di combattimento, la marcia su Roma e la conquista del potere)

IL FASCISMO AL POTERE (verso il Regime, il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime)

IL FASCISMO REGIME: LA POLITICA DEL CONSENSO E LA SCUOLA (lo stato fascista e l'organizzazione del consenso, il controllo della società: scuola, tempo libero, maternità)

I PATTI LATERANENSIS E LA REPRESSIONE DEGLI OPPOSITORI i rapporti con la chiesa: (i Patti Lateranensi, l'opposizione al fascismo)

L'ECONOMIA E LA POLITICA ESTERA (la costruzione dello Stato fascista: le scelte economiche, la politica estera, le leggi razziali)

IL NAZISMO

LA GERMANIA NEGLI ANNI VENTI (la nascita della repubblica di Weimar, Hitler entra in scena, la fine della repubblica di Weimar)

LA GERMANIA NAZISTA (il nazismo al potere, la Germania verso il totalitarismo)

LA GERMANIA DEL FÜHRER (lo Stato totalitario, la politica economica ed estera della Germania nazista, la politica razziale di Hitler)

ALTRI TOTALITARISMI

LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA (l'Unione sovietica dopo Lenin, il nuovo assetto istituzionale dell'Urss).

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- La seconda guerra mondiale nei suoi sviluppi
- L'Italia nella seconda guerra mondiale
- La shoa

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

Il dopoguerra

Docente: ELVIRA ALAIMO

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE Classe 5C

Testo adottato: PANORAMI DI SCIENZE UMANE. Vincenzo Rega- Maria Nasti.

Contenuti:

ANTROPOLOGIA

Unità 1

Antropologia della contemporaneità: Nuovi scenari, le nuove identità. Hannerz.

Unità 3

Casi di Antropologia: Economia, sviluppo e consumi, politica e diritti, antropologia dei media, Augè.

PASSI ONTOLOGICI

La tv a scuola?, McLuhan.

SOCIOLOGIA

Unità 1

Le forme della vita sociale: la socializzazione, il sistema sociale, la stratificazione sociale.

PASSI ONTOLOGICI

Il gioco come preparazione alla vita, Piaget.

Educazione e socializzazione, Durkheim.

Unità 2

Comunicazione e società di massa: Comunicazione e società, Mass media e società di massa

PASSI ONTOLOGICI

L'intelligenza artificiale.

L'ideoma del corpo, Goffman.

Unità 3

Democrazia e totalitarismo: Vita politica e democrazia, Le società totalitarie. Parsons, Weber, Erich Fromm elettore alienato, Anna Harendt.

Unità 4

Globalizzazione e multiculturalità: La globalizzazione, la globalizzazione e la politica, luoghi e persone della globalizzazione, oltre la dimensione nazionale. Bauman, Beck, Arjun Appadurai, Weber.

PASSI ONTOLOGICI

Identità europea e globalizzazione.

Lo spazio pubblico dell'agorà, Bauman.

Tra rischi e speranza, Beck.

Unità 5

Welfare e Terzo settore: Il Welfare, le politiche sociali, il Terzo settore, L'istruzione.

PASSI ONTOLOGICI

La giustizia e le politiche sociali.

PEDAGOGIA

Unità 1

L'Attivismo americano ed europeo: Dewey, Decroly, Claparède, Ferrière, Freinet, Agazzi, Montessori, Neill, Kilpatrick.

PASSI ONTOLOGICI

Scuole e vita sociale, Dewey.

Il materiale didattico montessoriano, Montessori.

Unità 2

Filosofia e pedagogia a confronto: Bergson, Gentile, Lombardo-Radice, Maritain, Don Lorenzo Milani, Makarienko e Gramsci, Hessen.

PASSI ONTOLOGICI

La vita scolastica durante il Fascismo.

Unità 3

La psicopedagogia: Bruner, Freud, Piaget, Vygotskiy, Bettelheim, Skinner, Gagnè, Blomm, Guilford, Gardner.

PASSI ONTOLOGICI

Differenze individuali nel tempo, Blomm.

Unità 4

Temi di pedagogia: Sistema scolastico italiano, cittadinanza e costituzione, l'educazione permanente, multiculturalità, i problemi della disabilità.

Prof.ssa Elvira Alaimo.

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE
" R. POLITI " - AGRIGENTO

PROGRAMMA	
DOCENTE	Prof.ssa ALBA Silvana Maria
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE - SEZIONE	5C SU
ANNO SCOLAST.	2024/2025

LIBRO DI TESTO: "Energia pura - Wellness/Faisplay" - ediz. Juvenilia - di Rampa e Salvetti
 ALTRE FONTI: "Più movimento" - Ediz. Deascuola- di Fiorini, Bocchi, Coretti e Chiesa;
 "Sempre più movimento" - Ediz. Deascuola- di Fiorini, Spilimbergo, Monteforte Bianchi e Chiesa;
 "Sportivamente"- Ediz. G. D'Anna - Del Nista, Tasselli; Web.

UDA sviluppate:

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo sport, le regole ed il Faisplay

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

ED. CIVICA Tematica: La Costituzione Italiana -Titolo: Essere cittadini italiani ed europei

Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile.

CONTENUTI DI TEORIA E DI PRATICA MOTORIA E SPORTIVA

ARGOMENTI SVOLTI

1) Alimenti e alimentazione. La Dieta Mediterranea

Gli alimenti, principi nutritivi, contacalorie; La classificazione degli alimenti, la prevenzione a tavola; Alimentazione a km zero; I cinque gruppi di alimenti; La piramide alimentare, il piatto sano; La piramide ambientale; La piramide delle attività sportive; La formulazione di una dieta

equilibrata; La valutazione del peso corporeo, fabbisogno energetico. I disturbi alimentari

2) Il Sistema Nervoso:

Neuroni e sinapsi. Encefalo: cervello, lobi frontali, corteccia cerebrale, sistema limbico; diencefalo: ipotalamo o e talamo; cervelletto. Tronco encefalico. Midollo spinale. Plasticità neuronale e Pruning neurale.

3) L'Adolescenza:

I disturbi dell'adolescenza, l'appartenenza al gruppo dei pari, l'adolescenza spiegata dalle Neuroscienze, Plasticità neuronale e Pruning neurale. Educazione alle emozioni: l'autostima, l'empatia, emotività ed emozioni. L'importanza della pratica sportiva nell'adolescenza.

4) Le dipendenze da:

Fumo di sigaretta: tabacco con filtro, elettronica, a vapore. L'Assenzio. Alcol: come agisce, effetti immediati nel cervello, effetti a lungo termine, metabolismo femminile e alcol, miti da sfatare sull'alcol, l'alcol dei poeti maledetti, l'assenzio. Droghe: Cannabis, Ecstasy, Cocaina, Anfetamine, Eroina, Nuove sostanze psicoattive: Fentanyl, Spice, GHB, Piperazina, Catinoni sintetici. Smartphone, Social Media e videogiochi: sistema limbico dopaminergico; multitasking, shiftare, attenzione, residuo di attenzione e distrazione.

5) La comunicazione verbale e non verbale - postura, gesti, Danza, Mimo, Teatro:

La comunicazione interpersonale, il processo di comunicazione, la componente relazionale nella comunicazione, fattori che influenzano la comunicazione, il processo di emissione del messaggio, il processo di ricezione del messaggio, il contesto nella comunicazione, l'efficacia comunicativa. La comunicazione non verbale, il silenzio, lo spazio e la bolla d'aria, il linguaggio del corpo e le emozioni, le espressioni del volto, lo sguardo, i segnali automatici, i gesti emblematici-simbolici/illustratori-mimici/di adattamento/regolatori/espressivi dello stato emotivo; la postura; il feedback. Esprimersi creativamente con il corpo: la Danza, il Mimo tra i Latini, il Teatro.

6) La ginnastica:

I principi della ginnastica dolce, la corporeità, mente e corpo, una ginnastica diversa e lo yoga; La respirazione clavicolare, toracica, addominale e completa; Il rilassamento

7) Le olimpiadi:

Lo sport e le Olimpiadi nella storia, le Olimpiadi del 1936, accensione della fiamma olimpica e rituali dell'antica Grecia, le discipline olimpiche; Le paraolimpiadi.

8) La donna nello sport attraverso la storia:

Nel mondo greco, Sparta e Atene. Nell'Ottocento italiano. Nel periodo fascista.

Il diritto alla salute e allo sport come diritto umano:

nella Costituzione italiana, nella Carta europea dei diritti dell'uomo, nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo, per l'OMS.

9) La pallavolo:

Prevenzione degli infortuni; fairplay; i fondamentali individuali: posizionamento e movimenti delle gambe, battuta, ricezione, palleggio, schiacciata, muro; i fondamentali di squadra: ruoli e posizioni di gioco, difesa, attacco; area di gioco.

10) Il badminton:

Prevenzione degli infortuni; fairplay; i fondamentali individuali: posizionamento e movimenti.

11) Le attività motorie a corpo libero:

La prevenzione degli infortuni; Le capacità condizionali generali: forza, resistenza, velocità, flessibilità; Le capacità coordinative generali: apprendimento e controllo motorio, adattamento e trasformazione dei movimenti; Le capacità coordinative speciali: equilibrio statico e dinamico, orientamento spazio-temporale, differenziazione, reazione, ritmo, trasformazione e coordinazione segmentaria; Gli schemi motori: flettere, piegare, circondurre, ruotare, oscillare, inclinare, addurre, abduire, sollevare. Il linguaggio corporeo.

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

1) Allenamento fisico tra bellezza esteriore e benefici di salute

Il mito della bellezza; dismorfofobia; disturbi alimentari: anoressia e bulimia. Allenarsi per mantenersi in salute.

2) Attività motoria all'aria aperta, terapia forestale.

Benefici per il corpo e la mente. Le attività da praticare all'aria aperta. La terapia forestale.

LA DOCENTE

Prof.ssa Silvana Maria Alba

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI"

CLASSE: V C SCIENZE UMANE

Docente: ADELINA BONANNO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Testo adottato: Medaglia Cinzia, Time passages compact, Loescher Editore

L'insegnante ha inoltre fornito agli alunni materiale extra di approfondimento e fotocopie tratti da altri libri di testo.

The Romantic Age

Historical background; Literary background; Romantic poetry; themes; the Romantic poets of the first and of the second generation.

William Wordsworth; characteristics of poetry; nature and memory. "I wondered lonely as a cloud" (summary).

The Victorian Age

Historical and social background; Queen Victoria; Victorian society; the Victorian compromise; the political parties of the period; workers' rights and Chartism; the railways; the Great Exhibition of works and industry; the beginnings of the United States.

Literary background: the novel; the early and mid-victorians; late victorian novelists.

Charles Dickens: (life); Dickens's most famous novels; features of Dickens's novels; Dickens's popularity; *Oliver Twist*; Poor Law and workhouses; Dickens and Verga; child labour.

Oscar Wilde: (life); Wilde and Aestheticism; a very popular figure; the dandy; *The picture of Dorian Gray*; the theme of the double; Aestheticism; the Decadents (France, England, Italy - D'Annunzio); Wilde and D'Annunzio.

Robert Louis Stevenson (life); an author of classics; *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*; good and evil.

The Age of Anxiety

The Edwardian Age; The First World War. The changing face of Great Britain. The Irish question. The Suffragette movement. The Great Depression. Decline of the Empire-birth of the Commonwealth. WWII.

The war poets.

Literary Background: Modernism and the novel/The stream of consciousness; direct interior monologue; indirect interior monologue.

James Joyce (life); *Dubliners*; themes in *Dubliners*; "The Dead" (plot, themes and symbol); Svevo and Joyce.

Virginia Woolf (life); *Mrs Dalloway*; narrative technique; structure; mind/Woolf's use of time.

George Orwell (life); *Nineteen eighty-four*; the background; the world of Nineteen eighty-four; Newspeak and Doublethink; the characters; the dystopian novel.

Testo adottato: BIOCHIMICA - EDIZIONE PLUS PER IL QUINTO ANNO + EBOOK - SCIENZE NATURALI - 5 ANNO LICEIDE AGOSTINI 2016 DE LEO MARINELLA

LA DINAMICA ENDOGENA - INTERAZIONI TRA GEOSFERE - SCIENZE DELLA TERRA - (SECONDO BIENNIO) + 5^CLASSEZANICHELLI EDITORE 2020LUPIA PALMIERI ELVIDIO

Contenuti:

1. Chimica del carbonio
2. Idrocarburi saturi:alcani . ciclo alcani . proprietà fisiche e chimiche
3. Alcheni : preparazione struttura e nomenclatura
4. Meccanismo dell'addizione elettrofila.
5. Alchini : struttura nomenclatura preparazione. Proprietà fisiche e chimiche
6. Idrocarburi aromatici : kekulè. Risonanza . Aromaticità .
7. Gruppi funzionali
8. Alcoli : nomenclatura, struttura e preparazione . Proprietà chimiche e fisiche
9. Fenoli – Eteri
10. Aldeidi e Chetoni : struttura nomenclatura e metodi di preparazione. Proprietà fisiche e chimiche.
11. Acidi carbossilici: struttura nomenclatura e preparazione. Proprietà chimiche e fisiche
12. Esteri ed ammidi
13. Ammine
14. Polimeri .Reazione di polimerizzazione:per addizione e condensazione. Importanza dei polimeri nell'industria e in natura
15. Carboidrati : classificazione, formule, rappresentazione e struttura.
16. Monosaccaridi , disaccaridi, polisaccaridi.
17. Lipidi: funzioni biologiche dei lipidi. Acidi grassi saturi e insaturi.
18. Fosfolipidi , steroidi, saponi.
19. Proteine : amminoacidi, peptidi, e legami peptidici. Struttura I , II , III, IV.
20. Acidi nucleici: struttura e funzione Duplicazione del DNA
21. RNA e sintesi proteica
22. IL metabolismo
23. Gli enzimi e la catalisi enzimatica
24. L'ATP e i coenzimi

- 25. Metabolismo dei carboidrati : a) Glicolisi, b) Respirazione cellulare, c) Fermentazione
- 26. Rocce eruttive ,sedimentarie e metamorfiche
- 27. Interno della terra
- 28. Vulcani
- 29. Sisma

Firma del docente

Francesca Cacciatore

DISCIPLINA : FILOSOFIA

- **DOCENTE:** Prof.ssa Patrizia Guagenti
- Distribuzione oraria della disciplina N° 3 ore settimanali

. Libro di testo adottato:

"Il portico dipinto" vol. 3 ed. Il Capitello

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

a.s. 2024 - 2025

UDA 1

HEGEL

La filosofia di Hegel: i fondamenti del sistema. I principi fondamentali del pensiero di Hegel. La fenomenologia dello Spirito. La scienza della logica. Lo spirito Assoluto: arte, religione, filosofia.

UDA 2

ARTHUR SCHOPENHAUER Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. La consolazione estetica. L'esperienza del nulla; il nirvana.

UDA 3

SØREN KIERKEGAARD "Quel singolo" Lo stadio estetico, lo stadio etico e lo stadio religioso

UDA 4

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

LUDWIG FEUERBACH : l'essenza del Cristianesimo.

KARL MARX Economia borghese e alienazione. Storia, società e rapporti di produzione. Il Manifesto del partito comunista. La critica dell'economia politica. Il comunismo che verrà.

UDA5

IL POSITIVISMO: CHARLES DARWIN

UDA 6

FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE Con la furia di uno “sterminatore”

La nascita della tragedia. L'uomo folle annuncia la morte di Dio. Zarathustra predica il superuomo. L'eterno ritorno. L'Anticristo e la volontà di potenza. Il prospettivismo.

UDA 7

SIGMUND FREUD Il movimento psicoanalitico. La struttura della psiche. La tecnica psicoanalitica. La teoria della sessualità. Il Super Io collettivo.

UDA 8

HANNAH ARENDT : CRITICA DEL TOTALITARISMO

UDA Educazione civica: L'articolo 1 della Costituzione italiana. Il lavoro come fondamento della Repubblica democratica

La docente

Patrizia Guagenti

Programma di matematica
Classe 5Csu
Professoressa Mazzara Maria
Anno scolastico 2024/25

Unità didattica 1

Definizione di funzione
dominio di una funzione
zeri e segno di una funzione
funzioni crescenti, decrescenti e monotone
funzioni pari e dispari
funzioni definite a tratti
lettura di un grafico di funzione

Unità didattica 2

Insiemi di numeri reali: definizione di intervallo e intorno
Punto di accumulazione
Limite di primo tipo: definizione e significato geometrico
Definizione di continuità di una funzione
Limite di secondo tipo: definizione e significato geometrico
Ricerca dell'asintoto verticale
Limite di terzo tipo: definizione e significato geometrico
Ricerca dell'asintoto orizzontale
Limite di quarto tipo: definizione e significato geometrico
Andamento della funzione agli estremi del campo
Ricerca dell'asintoto obliquo
Grafico probabile di una funzione razionale o razionale fratta

Unità didattica 3

Calcolo dei limiti nella forma determinata
Calcolo dei limiti nelle forme indeterminate: $\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$
Ordine di grandezza di una funzione
Punti di discontinuità e classificazione
Ricerca dei punti di discontinuità

Dopo 15 maggio

Unità didattica 4

Definizione di derivata
Calcolo delle derivate e operazioni con le derivate
Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione

**Programma di fisica
Classe 5Csu
Professoressa Mazzara Maria
Anno scolastico 2024/25**

Unità didattica 1

Elettrizzazione per strofinio

Conduttori ed isolanti

Elettrizzazione per contatto e per induzione

Funzionamento dell'elettroscopio

Legge di Coulomb

Effetto di polarizzazione

Unità didattica 2

Il vettore campo elettrico

La rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza

L'energia potenziale elettrica

La differenza di potenziale

I condensatori e la definizione di capacità

Unità didattica 3

La corrente elettrica

Il circuito elettrico e i suoi dispositivi

La prima e la seconda legge di OHM

L'effetto Joule

La relazione tra resistività e temperatura

Superconduzione

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

Unità didattica 5

Il magnetismo

Il campo magnetico terrestre

L'esperienza di Oersted: interazione corrente-magnete

L'esperienza di Ampere

L'esperienza di Faraday

Dopo il 15 maggio

Il modulo del campo magnetico

Campo magnetico generato da un filo: legge di Biot e Savart

Il solenoide

L'origine del magnetismo e la materia

Argomento di educazione civica:

Biografie e contributi scientifici di Fermi e Majorana

progetto Manhattan

la scomparsa di Majorana

convivenza tra scienza ed etica: la probabile scelta di Majorana

Docente: FABIO QUADARELLA

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Classe VC Scienze umane

L'arte barocca: caratteri storici-religiosi ed artistici

Bernini: Estasi di Santa Teresa, Baldacchino di San Pietro, Colonnato di San Pietro

Caravaggio: Canestra di frutta, Vocazione di San Matteo

Il Neoclassicismo: caratteri storici ed artistici, Winckelmann e limitazione dell'arte antica, antistoricismo e differenze con il Rinascimento; cultura archeologica ed arte

Canova: applicazione dei principi estetici winckelmiani, procedura tecnica scultorea per il raggiungimento del bello ideale

L'estetica neoclassica e i significati etici

J. L. David, Giuramento degli Orazi, Morte di Marat

Il Romanticismo e l'allontanamento dai canoni classici; Gericault: Zattera della Medusa;

Delacroix: La Libertà che guida il popolo

J. Constable e W. Turner: confronto tra pittoresco e sublime

Francesco Hayez: la pittura di storia, Il bacio

Il Realismo

G. Courbet: Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna

L'Impressionismo: caratteri storico-artistici

Monet: Impressione, sole nascente

Degas: Lezione di danza

Attività didattica Orientamento, Verso il futuro delle professioni: L'architettura degli ingegneri:

Londra e Parigi, Cristal Palace, Torre Eiffel

L'architettura del ferro in Italia: Mengoni, Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

I Macchiaioli, Fattori: Soldati del '59, Muro bianco

Il Post-Impressionismo

Cezanne : Casa dell'impiccato, Grandi bagnanti, Montagne Sainte Victoire

Vincent Van Gogh: Mangiatori di patate, Camera di Arles, Campo di grano con volo di corvi

Gauguin: Cristo giallo, Visione dopo il sermone, Donne tahitiane sulla spiaggia

Art nouveau (cenni)

Le Avanguardie storiche: Espressionismo francese e tedesco

Munch: Fanciulla malata, Urlo

Die brüche: Kierchner, Cinque donne per strada

I Fauves, Matisse: La danza, Donna con cappello

Deraïn e Kierchner: confronto attraverso le opere Donna in camicia e Marcella

Il Cubismo: lineamenti storici e stilistici

Il Cubismo analitico e sintetico

Picasso: Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata

Il Futurismo: caratteristiche storiche e artistiche, il Manifesto e l'estetica futurista

Boccioni: La città che sale, Stati d'animo II: Gli addii

RELIGIONE

PROGRAMMA SVOLTO

Unità di apprendimento 1

Dio controverso

- La ricerca di Dio
- La ragione e la fede
- Il pluralismo religioso
- Il problema di Dio e delle religioni dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi – Ateismo e ateismi.
- La magia e lo spiritismo. Il satanismo.
- I tre monoteismi: integrazione in un mondo che cambia.
- Le religioni orientali.
- I giovani e la crisi delle ideologie ed il postmoderno. Il disagio giovanile, atteggiamenti: intemperanza e violenza.

Unità di apprendimento 2

Innamoramento e amore

- La parola "amore" esiste
- Un corpo per amare. Vocazione al matrimonio. La famiglia. Il sacramento dell'Ordine: l'amore che si fa servizio.

PROGRAMMA CHE SI PRESUME SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Unità di apprendimento 3

L'etica della pace

- La morale cristiano-cattolica; etica della vita; etica della pace; etica delle relazioni; etica della solidarietà.
- La difesa dell' ambiente.

Prof.ssa Filippa Sciascia

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente: Monica Arnone

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI"

ANNO SCOLASTICO 2023/24

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: ITALIANO

PROFILO DELLA CLASSE V C S.U.

La frequenza degli alunni è stata mediamente costante e tutte le assenze sono risultate pienamente giustificate dai discenti. Alcuni alunni alla fine dell'anno scolastico hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze, grazie ad un impegno costante nello studio personale, ad una sempre propositiva partecipazione e ad una metabolizzazione critica e non asettica degli insegnamenti ricevuti. Altri, guidati dall'insegnante e dotati di buona volontà, si sono sforzati di superare difficoltà imputabili a problemi pregressi e alla complessità della materia, cercando di raggiungere risultati sufficienti o discreti. Da un punto di vista disciplinare gli studenti hanno mostrato, nel complesso, interesse e partecipazione al dialogo didattico – educativo. Per quanto riguarda la programmazione didattica preventivata all'inizio dell'anno scolastico, essa è stata rispettata in parte sia a causa della vastità del programma sia a causa della discontinuità nell'applicazione da parte di alcuni studenti. Ciò ha inevitabilmente comportato delle frequenti pause didattiche volte anche a rendere più chiari argomenti che per gli alunni sono risultati particolarmente ostici. In linea con l'organizzazione dell'Esame di Stato, si è data la priorità alla lettura, all'analisi e alla contestualizzazione dei testi degli autori inseriti nel programma

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

- Formulare testi ed enunciati coesi e coerenti, pertinenti alla situazione comunicativa di tipo espositivo, argomentativo e interpretativo
- Analizzare e contestualizzare in forma sia orale che scritta utilizzando conoscenze e metodi appresi
- Evidenziare la funzione civile e civilizzatrice della letteratura
- Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (la personalità dell'autore, il

- contesto storico, sociale, culturale)
- Cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento
- Cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline
- Ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura
- Rielaborare in modo personale i concetti appresi
- Formulare motivati giudizi critici

METODI E STRUMENTI

- Lettura di testi opportunamente commentati.
- Approfondimento di tipo storico-culturale per i collegamenti interdisciplinari.
- Lettura e interpretazione dei testi: brani letterari, documenti, pagine storico-critiche
- Visione di video
- Libro di testo
- Testi di lettura e consultazione
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Risorse video

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La verifica è stata adeguata alle proposte operative e finalizzata a stabilire sia il livello individuale di maturazione sia le conoscenze acquisite dagli alunni. È stata frequente e progressiva e non è stata mai considerata un fatto astratto né nozionistica e mnemonica, ma razionale e sistematica, valutata sempre come momento importante della lezione che da essa è stata integrata e rafforzata.

Strumenti per la verifica formativa

- Schede di analisi dei testi letti
- Prove semistrutturate e strutturate
- Testi argomentativi
- Prove di competenza di lettura sul modello INVALSI

Strumenti per la verifica sommativa

- Testi e temi argomentativi
- Prove semi strutturate sull'analisi dei testi
- Colloqui orali
- Test a tipologia mista e risposta aperta

Docente: Monica Arnone
LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI"
ANNO SCOLASTICO 2023/24
RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LATINO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 22 allievi, 3 ragazzi e 18 ragazze. La frequenza degli alunni è stata mediamente costante e tutte le assenze sono risultate pienamente giustificate dai discenti.

Alcuni alunni alla fine dell'anno scolastico hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze, grazie ad un impegno costante nello studio personale, ad una sempre propositiva partecipazione e ad una metabolizzazione critica e non asettica degli insegnamenti ricevuti. Altri, guidati dall'insegnante, si sono sforzati di superare difficoltà imputabili a problemi pregressi e alla complessità della materia, cercando di raggiungere risultati discreti o sufficienti. Per quanto riguarda la programmazione didattica preventivata all'inizio dell'anno scolastico, essa è stata rispettata in parte a causa delle oggettive difficoltà che presenta la disciplina. Ciò ha inevitabilmente comportato delle frequenti pause didattiche al fine di rendere più chiari argomenti che per gli alunni sono risultati particolarmente ostici.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

Si possono considerare raggiunte a livelli diversi le seguenti conoscenze:

1. sviluppo della letteratura latina nell'età imperiale;
2. gli autori più rappresentativi di tale periodo e le loro opere maggiori;
3. linee generali dello sviluppo dei generi letterari più significativi presenti nel periodo suddetto (oratoria, storiografia, satira, romanzo).

Diversificata è l'abilità nell'esporre i temi trattati con linguaggio appropriato e aderenza alla richiesta; differenti risultano anche i livelli nell'utilizzo in modo critico e consapevole delle conoscenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni. Nell'ambito delle competenze la classe si rivela eterogenea nel modo in cui si orienta nel testo latino per un'analisi linguistica e formale, nella quale possono emergere carenze; più consolidate – anche se a livelli diversi – sono le competenze relative alla riflessione sul testo a livello tematico, cogliendo i rapporti tra testo, autore e contesto.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Brainstorming
- Analisi guidata dei testi (guida alla traduzione consapevole)

L'insegnamento della letteratura latina è stato articolato in due fasi: illustrazione del contesto storico entro cui è maturato ciascun fenomeno letterario e individuazione delle tematiche e del pensiero dei singoli autori e delle tendenze letterarie. Lo studio è stato affiancato da opportuni riferimenti culturali, interdisciplinari e pluridisciplinari.

Libro di testo: G.Nuzzo, C.Finzi, Latina e Radices - Volume 3, Dal mondo di Roma le radici della cultura europea.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La preparazione degli alunni è stata valutata attraverso verifiche scritte e orali, formative e sommative. Le verifiche orali, in forma di colloquio, hanno riguardato argomenti letterari trattati, testi tradotti per lo studio degli autori. Le verifiche scritte hanno riguardato, in alcuni casi, la traduzione di un brano d'autore, il cui grado di difficoltà teneva conto del percorso della classe e degli obiettivi da raggiungere, in altri, domande a risposta aperta sui contenuti di letteratura.

L'attività di monitoraggio del processo di apprendimento e della valutazione finale ha valorizzato tutti quegli aspetti che promuovono il successo formativo degli studenti:

- Partecipazione: assiduità nella frequenza agli appuntamenti con i Docenti e capacità relazionali di collaborazione, cooperazione e confronto
- Impegno, responsabilità e flessibilità
- Osservanza delle consegne: capacità di gestione e pianificazione delle attività, rispetto dei tempi flessibili di consegna
- Interazione e comunicativa adeguata al contesto operativo
- Capacità di esposizione, capacità di rielaborazione, padronanza dei nuclei fondanti della discussione.

Docente: Monica Arnone
LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI"
ANNO SCOLASTICO 2023/24
RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA

PROFILO DELLA CLASSE V C S.U.

La V C S.U., composta da 22 allievi, si presenta come una classe eterogenea e caratterizzata da cospicue differenze di metodo, motivazione, risultati, tra tutti gli alunni. Su queste premesse l'insegnante ha inteso realizzare un lavoro costruttivo, fondato sulla partecipazione attiva degli allievi e finalizzato non solo all'approfondimento culturale, ma anche all'armoniosa formazione della loro personalità ed alla loro crescita morale ed umana. Gli obiettivi didattici e formativi che la docente si è proposta fin dall'inizio dell'anno possono ritenersi complessivamente raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono diversificati. Un gruppo di allievi ha compiuto un positivo processo di maturazione ed ha conseguito un'ottima conoscenza dei contenuti culturali della disciplina, unitamente a elevate competenze pluridisciplinari e allo sviluppo di capacità di ottimo livello; in un secondo gruppo le conoscenze appaiono soddisfacenti, unitamente alle competenze acquisite ed alle capacità raggiunte; mentre pochi ragazzi, pur non mancando di capacità di assimilazione dei contenuti disciplinari, malgrado le ripetute sollecitazioni e l'applicazione di diverse strategie di recupero, evidenziano una conoscenza sufficiente dei contenuti. Le attività e i programmi da svolgere non hanno seguito la ripartizione prevista dalla programmazione d' istituto poiché l'attività scolastica non si è svolta regolarmente, a causa delle assenze dovute a diverse motivazioni

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

CONOSCENZE

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.
- Conoscere eventi politico-militari, strutture economico-sociali, organismi istituzionali, aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale dal XI al XX secolo.
- Elementi di storiografia.

ABILITA'

- Chiarezza concettuale ed espositiva
- Analisi, sintesi, e valutazione delle conoscenze acquisite.
- Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni.
- Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici

COMPETENZE

- Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze
- Saper argomentare.
- Riconoscere e valutare i problemi storiografici, le argomentazioni e i tipi di soluzioni
- Cura dell'esposizione orale e scritta.
- Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

METODI

Le attività didattiche si sono svolte tramite:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate e colloquiali
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali
- fruizione di vari materiali d'interesse didattico
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni
- attività didattiche cooperative e collaborative

La metodologia ha previsto, inoltre, la progettazione ed elaborazione di ricerche, e/o elaborati di varia tipologia (tra cui saggi, relazioni scritte, analisi di testi, mappe concettuali, etc.), svolti, a seconda dei casi, a livello individuale o di gruppo, a casa o in classe.

STRUMENTI

Libri di testo in adozione, LIM e altro materiale didattico e multimediale (fotocopie, risorse disponibili sul web, etc.) appositamente selezionato e messo a disposizione della classe dalla docente.

TEMPI

Si è cercato di seguire una tempistica complessivamente elastica, definita in dettaglio nel corso delle attività, per configurare e calibrare lo svolgimento delle UdA con riferimento alla particolare fisionomia della classe come entità dinamiche.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative e sommative sono avvenute tramite colloqui orali ma anche attraverso discussioni guidate con interventi individuali; osservazione sistematica del modo di partecipazione al dialogo educativo.

Docente: ELVIRA ALAIMO

RELAZIONE FINALE

Materia

SCIENZE UMANE

PROFILO DELLA CLASSE sintetica

La classe è composta da 22 alunni , una parte degli alunni della classe sono residenti ad Agrigento, il restante afferisce da paesi vicini della provincia di AG. Tutti gli alunni della classe hanno frequentato regolarmente le attività didattiche. In classe il comportamento degli alunni è stato nel suo insieme corretto e disciplinato. Il rapporto tra i compagni apparso sereno ed improntato alla collaborazione; la comunicazione tra insegnante e alunni si è rivelato efficace e soddisfacente. Sin dai primi incontri gli alunni hanno evidenziato interesse per la disciplina, la partecipazione è stata attiva e propositiva dalla maggior parte del gruppo-classe. Sotto il profilo didattico e, più precisamente, in relazione alle capacità-abilità e all'impegno, il gruppo -classe si presenta abbastanza eterogeneo: vi sono elementi dotati di una buona preparazione di base e di discrete capacità espositive; altri sufficienti capacità, ma rilevano un impegno adeguato.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

- ❖ Rendere consapevoli della peculiarità di uno studio scientifico della persona e delle sue funzioni psichiche e degli aspetti principali della relazione educativa.
- ❖ Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica e della pedagogia.

- ❖ Riconoscere la specificità della Psicologia, della Pedagogia, dell'antropologia e sociologia in quanto Scienze Umane.
- ❖ Consentire acquisizione e la consapevolezza delle aree di competenza, degli indirizzi, delle attività professionali attorno a cui si sviluppa oggi nel contesto socio-culturale italiano la ricerca e l'applicazione psicologica, pedagogica, sociologica e antropologica .
- ❖ Rendere consapevoli delle opportunità e del valore di un approccio multidisciplinare ai problemi pedagogiche e psico- sociali .Cogliere il collegamento delle scienze umane in una prospettiva pluridisciplinare.

METODI, STRUMENTI, TEMPI



Si è provveduto a strutturare il programma in unità flessibili aventi lo scopo di avviare gli alunni alla conoscenza delle principali tematiche relative alle Scienze Umane e di renderli consapevoli della loro complessità. Le unità didattiche citate nei contenuti, le scuole e gli autori sono presentati non come oggetto autonomo di studio, ma in funzione dei nuclei tematici considerati, e quindi come riferimenti critici ed esemplificativi. Si è fatto ricorso, per la Didattica in Presenza (DIP) alla "lezione frontale", facendo però in modo che questa sia anche una "lezione dialogata", per permettere un maggiore coinvolgimento degli studenti e favorire lo sviluppo del pensiero critico. In aggiunta alla DIP, sono state utilizzate le classi virtuali già create dal docente, per ampliare il dialogo educativo e didattico con gli alunni. Le attività didattiche avranno lo scopo di definire un ambiente di apprendimento favorevole al raggiungimento del successo formativo degli studenti, che rimane l'obiettivo principale di tutti gli interventi dei docenti. Sono state adottate diverse metodologie come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo. Lavori individuali e di gruppo, lezione interattiva, Brain storming, simulazioni situazioni e problemi, analisi guidata e/o autonoma delle fonti. Le eventuali modalità di recupero e/o approfondimento, saranno attuate prevalentemente "in itinere". Le verifiche, sono state principalmente sia scritte che orali: prove strutturate (prove oggettive: vero/ falso, a scelta multipla, ecc.); prove aperte ,interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza, analisi di testi); semi-strutturate (questionari con domande aperte, colloqui ampi e articolati). Analisi ed elaborazioni dei brani antologici ed elaborazioni a tema. Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, si è posta attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel processo formativo, cercando d'incoraggiare e di coinvolgere tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La valutazione stata costante ha assicurato trasparenza e tempestività e feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Questi principi basilari, avendo come oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo, concorrono al raggiungimento del successo formativo di ciascuno studente anche attraverso verifiche con il digitale. Le valutazioni formative sono state condotte in itinere attraverso feedback orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione; le valutazioni sommative sono state invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze. Per le griglie di valutazione saranno adoperati criteri che terranno conto della tipologia di verifica somministrata e i criteri docimologici stabiliti nel PTOF.

Prof.ssa_ELVIRA ALAIMO

**LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE
" R. POLITI " - AGRIGENTO**

RELAZIONE FINALE	
DOCENTE	Prof.ssa ALBA Silvana Maria
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE SEZIONE	5C SU
ANNO SCOLAST.	2024/25

ATTIVITÀ DEL DOCENTE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata presa in carico quest'anno scolastico.

È costituita da 14 studentesse ed 8 studenti si presenta eterogenea per provenienza abitativa e socio-culturale, per attenzione e impegno al dialogo educativo e didattico, per livello di competenze e prerequisiti di abilità motorie e sportive, per livello di capacità condizionali e coordinative.

Gli studenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito con profitto il percorso formativo partecipando e rispondendo adeguatamente, con interesse ed impegno, agli interventi didattico-educativi proposti, migliorando di conseguenza la dimensione del saper comunicare ed interagire, e la dimensione culturale e sportiva, giungendo, dunque, ad una consapevolezza del sapere disciplinare-didattico soddisfacente.

La classe è stata: con frequenza regolare; collaborativa nel dialogo formativo; rispettosa delle regole e dei ruoli; impegnata nel miglioramento personale e formativo; attenta e curiosa verso i contenuti disciplinari. Durante la didattica pratico-motorio-sportiva l'intera classe si è mostrata attenta, partecipe, collaborativa, interessata, stimolante, disciplinata ed estremamente rispettosa delle regole e del fairplay, giungendo, dunque, ad una consapevolezza della propria corporeità e del proprio sé soddisfacente.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA (conoscenze, abilità, competenze)

In riferimento a quanto stabilito in sede di Dipartimento; tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno mostrati da tutte le studentesse si può certificare che sono stati raggiunti in modo soddisfacente, seppur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi disciplinari:

- Essere consapevole delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva; Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di percorsi interdisciplinari.
- Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati personali; Saper prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso; Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play.
- Essere consapevoli degli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale; Saper adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo e comportamenti responsabili nel consumo di alcol e tabacco.

- Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi nella cura e nella valorizzazione di esso anche attraverso di attività ludiche e sportive in diversi ambiti.

METODI, STRUMENTI, TEMPI, METODI

In relazione agli argomenti svolti e alle attività proposte, per consentire l'efficacia e l'efficienza dell'apprendimento da parte di tutta la scolaresca, sono stati adottati i seguenti metodi:

Induttivo, deduttivo, globale, analitico, ricerca, problem solving, scoperta guidata, apprendimento cooperativo, gioco di ruoli, lezione frontale, lezione discussione, Brainstorming, esercitazioni individuali, esercitazione a coppie, approcci metacognitivi, lavori di gruppo, metodo degli esercizi ripetuti, circuit training, interval training.

STRUMENTI

Tenuto conto di ciascuna attività tecnico-pratica svolta e degli argomenti trattati, sono stati utilizzati, di volta in volta, gli strumenti ritenuti più idonei scelti tra i seguenti:

attrezzi grandi, piccoli e occasionali presenti a scuola e negli spazi esterni destinati alle attività sportive; volani e racchette da badminton; pallone da pallavolo; pallone da pallacanestro; libro di testo; LIM; mezzi multimediali; Video; modelli anatomici; Tablet/smatphone.

TEMPI

Le attività didattiche hanno rispettato i tempi dell'anno scolastico, deliberato in seno al Collegio dei Docenti, che è suddiviso in un trimestre (dalla prima decade di settembre alla prima decade di dicembre) ed in un pentamestre (dalla seconda decade di dicembre alla prima di giugno).

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

L'osservazione sistematica e la valutazione in itinere formativa e sommativa ha tenuto conto tre tipi di indicatori (misuratori) adottati:

- cognitivo, in riferimento a conoscenze e abilità, comprensione e organizzazione delle conoscenze e delle abilità;
- relazionale, in riferimento agli atteggiamenti in contesti sociali;
- meta cognitivo, in riferimento alla consapevolezza e alla riflessione sul proprio sapere e sulle proprie prestazioni.

La VALUTAZIONE DIAGNOSTICA é avvenuta, tramite osservazioni dirette e test motori, conoscenze, abilità, comportamenti relazionali e comportamenti metacognitivi.

La VALUTAZIONE FORMATIVA ha tenuto conto dei punti di forza e di debolezza di ciascun componente della scolaresca partendo dalle osservazioni sistematiche dei comportamenti relazionali, metacognitivi e cognitivi e dall'analisi delle prestazioni. Le informazioni sul processo di apprendimento e di maturazione registrate sono state partecipate a ciascun componente della scolaresca e comunicate alle rispettive famiglie onde fornire elementi di orientamento verso gli obiettivi man mano raggiunti e consentire di: confermare e consolidare i punti di forza e correggere eventuali criticità; consentire di migliorare i propri livelli di prestazione.

Per la VALUTAZIONE SOMMATIVA, espressa in decimi, sono stati considerati il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e l'apprendimento delle competenze, anche in relazione alla situazione iniziale e ai percorsi formativi di ciascuno. Le verifiche, svolte prevalentemente tramite prove pratiche, per lo più individualmente, ma anche in modo

collettivo, personalizzate se opportuno, sono state riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni. Per la valutazione sommativa sono state adottate le seguenti modalità: verifiche oggettive con misurazione della prestazione; verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento; colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite; osservazioni sistematiche dello studente al lavoro in ogni momento della lezione; osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali; osservazione sull'acquisizione e sull'applicazione delle tecniche e delle regole e sul miglioramento rispetto al livello di partenza; osservazione dei risultati quotidiani volti a valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

LA DOCENTE

Prof.ssa Silvana Maria Alba

LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"R. POLITI"

CLASSE: V C SCIENZE UMANE
DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: ADELINA BONANNO
ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VC Scienze Umane, formata da 22 alunni, risulta eterogenea per capacità personali, impegno ed interesse; pertanto, può essere divisa in tre gruppi di livello in base allo studio, alla motivazione, alla modalità di apprendimento e alla partecipazione alle attività didattiche.

Il primo gruppo di alunni ha maturato un metodo di studio consapevole ed efficace, riuscendo a mettere in evidenza buone capacità di comprensione, competenze linguistiche e comunicative. Il secondo gruppo mostra una preparazione discreta; infine, il terzo gruppo, con metodo di studio mnemonico e discontinuo, è arrivato ad una preparazione sufficiente nel complesso.

Per quanto riguarda il profilo disciplinare, gli alunni hanno dimostrato un comportamento corretto.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

In relazione alla programmazione disciplinare sono stati raggiunti dalla classe, seppure in maniera diversificata, i seguenti obiettivi in termine di conoscenze, abilità e competenze.

CONOSCENZE:

- conoscere e analizzare le caratteristiche dei generi letterari
- inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie

- usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario
- leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario
- esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico

COMPETENZE:

- saper sostenere una conversazione relativa agli argomenti studiati in modo sufficientemente corretto e con adeguata varietà lessicale, tenendo conto della proprietà nell'uso della lingua (la pronuncia, l'intonazione, la fluency, la correttezza morfo – sintattica);
- saper scrivere risposte a domande aperte in modo corretto e coeso.
- saper cogliere gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi di un autore e saperne riferire;
- saper inserire ogni autore nel suo contesto storico e sociale

ABILITA':

- individuare i nuclei fondanti e i processi evolutivi della letteratura straniera;
- riconoscere i generi letterari e le costanti che li caratterizzano;
- effettuare confronti con la letteratura italiana, e con altre discipline;
- utilizzare in maniera proficua il metodo di studio acquisito.

METODI, TEMPI, STRUMENTI

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in varie situazioni. È stato privilegiato un approccio didattico di carattere comunicativo mirato allo sviluppo armonico ed integrato delle abilità linguistiche esigendo dagli studenti una partecipazione attiva continua all'attività didattica in classe. L'articolazione di ogni unità didattica ha previsto attività volte all'equilibrato sviluppo delle quattro abilità linguistiche comunicative, utilizzando le seguenti modalità: lezione frontale; lavori di coppia/gruppo.

Le attività svolte hanno rispettato la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre.

Libro di testo: Medaglia Cinzia, Time passages compact, Loescher Editore.

L'insegnante ha inoltre fornito agli alunni materiale extra di approfondimento e fotocopie da altri libri di testo.

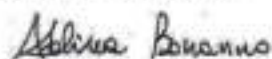
CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica orali sono state condotte in modo da esaminare sia le capacità espositive sia la conoscenza dei vari contenuti; se il messaggio è risultato coerente e pertinente nel contenuto e la pronuncia, e se la fluency lo abbiano reso comprensibile e non equivocabile.

Tipologia delle verifiche scritte: questionari con risposte chiuse, aperte o a scelta multipla; risposte a quesiti su testi letterari e autori.

La valutazione complessiva ha preso in considerazione tutti gli elementi utili emersi dal comportamento tenuto in classe da ogni alunno: partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo; attenzione e qualità e puntualità nel lavoro svolto; impegno, partecipazione, progressione rispetto al livello di partenza.

Prof.ssa Adelina Bonanno



Docente: Prof.ssa Cacciatore Francesca

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2024/25

RELAZIONE FINALE V Csù

DISCIPLINA Scienze Naturali

PROFILO DELLA CLASSE ,

La classe è costituita da 22 alunni e mi è stata affidata solo quest'anno. Il dialogo educativo si è svolto sempre in un clima di serenità e rispetto reciproco anche se è emerso, sin dall'inizio, un profilo della classe estremamente eterogeneo per capacità intellettive, interesse ed applicazione allo studio. La partecipazione all'attività didattica risultava adeguata solo per pochi alunni i quali dimostravano un comportamento attivo e costruttivo evidenziando un livello sufficiente di conoscenze e in alcuni casi decisamente discreto ; altri alunni , viceversa, a causa di lacune nella preparazione di base, scarso impegno e non adeguato metodo di studio, incontravano difficoltà nello sviluppo delle tematiche affrontate. A questa situazione di debolezza strutturale alcuni alunni,nel corso dell'anno, hanno cercato di porvi rimedio manifestando una partecipazione più fattiva in classe,ma non sempre accompagnata da una applicazione ed impegno costante e metodico a casa, pertanto l'assimilazione dei contenuti è rimasta talvolta generica. Non mancano, allievi che, grazie alla tenacia con la quale hanno voluto sanare carenze e lacune, sono riusciti a sviluppare nel tempo conoscenze e competenze adeguate, pur mostrando qualche incertezza nell'uso di un lessico specifico e nell'effettuare i relativi collegamenti

Si segnala, inoltre, un gruppo non molto numeroso di alunni costituito da elementi molto attivi, dotati di buone capacità logiche ed intuitive, che ha mostrato un'attenzione e un

impegno consapevole, riuscendo così ad ampliare in modo considerevole le conoscenze e a potenziare, nel contempo, le proprie capacità, pervenendo così ad una preparazione puntuale ed al tempo stesso coordinata;

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

Gli obiettivi specifici della disciplina in termini di conoscenze,abilità competenze sono:

- Identificare le differenti ibridazioni del carbonio
- Determinare i diversi tipi di isomeri
- Classificare le reazioni organiche
- Identificare i diversi idrocarburi e gruppi funzionali, attribuire la corretta nomenclatura e descriverne proprietà e reattività
- Correlare gruppi funzionali e reattività dei composti organici e utilizzare i concetti di elettrofilo e nucleofilo per interpretare le reazioni organiche ,
- Riconoscere e classificare le biomolecole.
- Correlare la struttura cellulare con la funzione espletata
- Correlare la struttura del DNA con la sua funzione di molecola alla base dell'ereditarietà.
- Mettere in relazione la cinetica chimica con i meccanismi di catalisi.
- Interpretare le trasformazioni energetiche che sono alla base della vita.
- Confrontare la resa energetica del metabolismo aerobico e di quello anaerobico.
- Riconoscere che la terra è un sistema complesso in continua trasformazione in quanto anche il mutamento di un solo elemento provoca effetti rilevanti a livello globale
- Rendersi conto che stabilire una relazione fra fenomeni sismici e vulcanici significa non solo comprendere le motivazioni profonde degli assetti attuali ma anche prevedere i futuri cambiamenti con un alto grado di attendibilità
- Comprendere ed usare un linguaggio specifico e corretto che consenta di recepire criticamente l'informazione scientifica, anche quella dei media.
- Capire che la chimica è ovunque intorno a noi e noi siamo il risultato delle interazioni chimiche che avvengono dentro di noi.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

L'insegnamento si è avvalso di un'impostazione non uniforme ed enciclopedica, ma articolata in unità di apprendimento e nello sviluppo degli argomenti ci si è avvalsi di schemi riassuntivi, animazioni, video .La docente ha cercato sempre di promuovere l'interdisciplinarietà , selezionando i vari argomenti che sono stati poi approfonditi tramite ricerche e successive

discussioni guidate. In tal modo si è cercato di ridurre al massimo la lezione frontale e si sono create le condizioni favorevoli per l'acquisizione di una cultura che non è frutto di nozioni, ma scoperta e conquista personale. Operando in questo contesto, il docente ha orientato l'attività didattica al raggiungimento degli obiettivi programmati evidenziando:

- a) come la chimica organica oltre che indagare sulle molecole biologiche che costituiscono i sistemi viventi, si spinge anche a progettare e creare nuovi materiali di uso quotidiano, che alla base hanno sempre atomi di carbonio;
- b) come la scoperta della struttura e della funzione del DNA ha fatto da stimolo per una vera e propria esplosione di ricerche e di ulteriori scoperte che hanno ampliato le nostre conoscenze sulla relazione tra genotipo e fenotipo, sull'espressione genica, sulla variabilità genetica. In particolare si è posto l'accento sulla conoscenza del codice genetico di quegli organismi che hanno interesse industriale o medico, in modo da poterne sfruttare le caratteristiche in maniera migliore.

Il docente poi ha volto la sua attenzione alla terra alla sua costituzione e struttura, ai fenomeni fisici e biologici che l'hanno interessata nel corso dei tempi e ai processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la sua crosta superficiale, e gli stretti legami esistenti tra queste connotazioni e le attività umane. Obiettivo precipuo del docente è stato quello di promuovere nei discenti, attraverso lo studio di tali fenomeni, una spinta verso nuovi interessi e desideri di approfondimento e maturare in loro atteggiamenti e comportamenti conformi a una nuova e più corretta etica delle relazioni tra uomo e Pianeta Terra, affiancando in tal modo l'educazione alle conoscenze.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libri di testo, libri e fotocopie fornite dall'insegnante, materiale informativo vario (quotidiani, periodici, riviste specializzate), impiego di risorse digitali integrative: lezioni interattive e LIM, video, collegamenti web, ecc..

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE :

L'accertamento dei progressi compiuti dagli allievi, rispetto ai livelli di partenza ha accompagnato tutto l'iter didattico.

Il lavoro svolto è stato valutato attraverso verifiche scritte, verifiche orali e il controllo del lavoro individuale e/o di gruppo:

test d'ingresso;

verifiche scritte: elaborati in classe da svolgere in almeno un'ora sotto forma di esercizi e/o problemi di tipo tradizionale, questionari comprendenti quesiti teorici e problemi di media difficoltà, test;

verifiche orali: colloquio di tipo tradizionale, basato sull'accertamento delle acquisizioni teoriche e delle abilità operative; interrogazioni scritte strutturate in quesiti a risposta aperta e/o a scelta multipla;

osservazioni sistematiche (esercizi scritti eseguiti in classe o a casa, interventi dal posto spontanei o sollecitati).

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) Si è articolata nelle fasi:

1. diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. sommativa o finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica.

e finale.

b) Viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel POF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari

STRUMENTI DI VERIFICA:

Le verifiche sono state effettuate tramite la somministrazione di test, prove strutturate e semi-strutturate. Tuttavia non sono mancati i colloqui durante i quali gli alunni hanno esposto e confrontato le varie tematiche ed effettuando gli opportuni collegamenti. La valutazione ha tenuto conto della crescita culturale dell'alunno, dei suoi progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'attenzione e partecipazione in classe, della concettualizzazione degli argomenti ed infine dell'acquisizione di un corretto metodo di studio.

La Docente
Francesca Cacciatore

Docente: PATRIZIA GUAGENTI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2024/25

RELAZIONE FINALE VC S.U.

FILOSOFIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C è composta da ragazze e ragazzi provenienti da Agrigento e da vari paesi del circondario. Tutti gli alunni sono stati disciplinati e quasi sempre rispettosi delle regole della convivenza scolastica. La partecipazione degli studenti alle attività didattiche è stata, in generale, caratterizzata da attenzione e interesse. Alcuni alunni si sono distinti per le buone capacità logico-intuitive e per l'impegno, conseguendo ottimi risultati; altri, attraverso un impegno graduale e progressivo, finalizzato al superamento di qualche difficoltà hanno raggiunto livelli di preparazione buoni o discreti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

Lo studio della Filosofia ha permesso agli alunni della classe di conoscere le teorie dei principali filosofi e le principali problematiche della Filosofia. Il continuo collegamento con le altre discipline delle scienze umane ha permesso l'approfondimento di alcune tematiche affrontate negli anni passati. Gli alunni hanno potuto conoscere le problematiche legate alla Filosofia moderna e contemporanea,

acquisire una coscienza critica al fine di comprendere le radici storiche e culturali delle vicende del nostro tempo; potenziare le capacità logico-espressive e critico-riflessive; formare coscienze consapevoli e critiche; educare all'autonomia di giudizio e alla flessibilità di pensiero, possono considerarsi raggiunti.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Lezione frontale, brainstorming, discussione.

Libro di testo, libri, documenti, mappe concettuali, video.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato la capacità di comprendere criticamente il pensiero dei vari autori e di saper collegare gli stessi, l'impegno, la frequenza, le conoscenze, le competenze acquisite e il livello di maturazione raggiunto.

La docente
Prof.ssa Patrizia Guagenti

Relazione finale di matematica
Classe 5Csu
Anno scolastico 2024/25
Professoressa Mazzara Maria

Presentazione della classe

La classe è formata da 22 alunni. Fin dall'inizio, trattandosi di una quinta, che mi è stata assegnata quest'anno a causa del pensionamento dell'insegnante precedente, ho cercato di conquistarmi la fiducia di ognuno di loro e di adeguare il loro linguaggio al mio. Dopo un breve periodo in cui ho cercato di accertare la conoscenza di alcuni argomenti propedeutici e fondamentali, ho iniziato la trattazione degli argomenti programmati durante la riunione di dipartimento disciplinare. La classe, pur mostrando un certo interesse, per lo studio della disciplina, fin da subito ha evidenziato diverse criticità, soprattutto a livello di calcolo algebrico. Gli alunni risultano divisi in almeno 3 gruppi per livello di apprendimento raggiunto: un primo gruppo formato da discenti, che attraverso l'impegno mostrato hanno raggiunto risultati buoni o ottimi, buona l'esposizione delle definizioni matematiche e buona la comprensione degli argomenti; un secondo gruppo, che malgrado l'impegno mostrato, ha raggiunto risultati sufficienti o discreti, e infine un terzo gruppo, non particolarmente propenso allo studio e che ha mostrato un certo disinteresse, che non è riuscito a colmare le lacune pregresse. Quest'ultimo gruppo tende a studiare in modo mnemonico, per cui la comprensione degli argomenti è scarsa o mediocre. Dal punto di vista disciplinare la classe si è sempre comportata in modo educato e rispettoso, sia nei miei confronti che nei confronti del resto della classe, ad eccezione di un caso isolato e regolarmente sanzionato.

I programmi durante il corso dell'anno hanno subito diversi rallentamenti e arresti anche per lassi di tempo relativamente lunghi, a causa delle diverse attività extrascolastiche e di orientamento, che hanno impedito la fruizione continuativa delle lezioni.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva con l'ausilio di supporti multimediali
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Cooperative learning
- Attività di recupero
- Attività di approfondimento
- Attività di laboratorio
- Comunicazione e interazione attraverso Whatsapp di classe

E' stata privilegiata la lezione interattiva per dare ampio spazio agli interventi, alla discussione, all'analisi dei problemi. Si è partiti da semplici questioni e per successive astrazioni si è arrivati a problemi di carattere generale. La trattazione è avvenuta cercando di mettere in luce l'organizzazione logica della disciplina, cioè la sua struttura ipotetico-deduttiva. Gli argomenti proposti sono stati approfonditi con esercitazioni alla lavagna, lavori di gruppo.

MEZZI DIDATTICI

- Testo in adozione, anche in digitale - estensione on-line testo in adozione
- Strumenti didattici digitali
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento
- Piattaforme didattiche on line
- Materiali inviati attraverso classroom in forma di documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state condotte in base ai tempi disponibili. Le prove scritte, costituite da esercizi di livello di difficoltà medio, sono state finalizzate a valutare il livello di apprendimento degli argomenti trattati, in seguito ad una adeguata esercitazione in classe e a simulazioni da svolgere autonomamente; le prove orali, invece, hanno mirato a valutare la comprensione attraverso l'esposizione di definizioni e l'applicazione pratica dei concetti. Ovviamente, le verifiche sono state calibrate tenendo conto delle potenzialità e del livello di apprendimento di ciascun alunno. .

**Relazione finale di fisica
Classe 5Csu
Anno scolastico 2024/25
Mazzara Maria**

Presentazione della classe

La classe ha affrontato lo studio della fisica in modo più sereno rispetto alla matematica. Sono state fornite quando necessario, dispense per semplificare e alleggerire l'argomento, si è fatto largo uso di video con animazioni e simulatori virtuali di esperimenti fisici. I ragazzi hanno interagito positivamente e nessuno si è sottratto alle verifiche. Il livello di apprendimento raggiunto può essere diviso in due: al primo gruppo appartengono tutti quei ragazzi che hanno studiato con costanza e sono riusciti ad approfondire i vari temi, che posseggono una buona esposizione teorica e buona comprensione degli argomenti, al secondo gruppo appartengono tutti i ragazzi che hanno raggiunto risultati sufficienti o quasi sufficienti: la loro esposizione è stata poco precisa, a volte incompleta e lo studio spesso mnemonico.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva con l'ausilio di supporti multimediali
- Attività di approfondimento
- Attività di laboratorio
- Comunicazione e interazione attraverso Whatsapp di classe

E' stata privilegiata la lezione interattiva per dare ampio spazio agli interventi, alla discussione, all'analisi dei problemi. Sono stati fatti esempi relativi alla realtà che ci circonda, anche mediante l'ausilio di video.

MEZZI DIDATTICI

- Testo in adozione, anche in digitale - estensione on-line testo in adozione
- Strumenti didattici digitali
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento
- Piattaforme didattiche on line
- Materiali inviati attraverso classroom in forma di documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica di fisica sono state solo di tipo orale: è stato valutato, oltre che la completezza degli argomenti, anche la loro comprensione e la correttezza dell'esposizione. Ho tenuto conto delle capacità critiche, di approfondimento e di collegamento tra le varie parti della disciplina.

Docente: FABIO QUADARELLA

RELAZIONE FINALE
STORIA DELL'ARTE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VC Scienze umane quasi sempre ha manifestato interesse per la disciplina. La partecipazione alle attività didattiche è stata il più delle volte attenta (ma non attiva). Lo studio, talvolta incostante, non ha favorito l'acquisizione di una visione pienamente organica dei saperi disciplinari in alcuni alunni carenti di prerequisiti didattici. Quasi tutti, benché a livelli differenziati, sono riusciti a cogliere gli aspetti fondanti della disciplina. In pochi si sono distinti nell'ottenere profitti buoni e livelli di competenze pienamente soddisfacenti. Le buone capacità unite ad un impegno costante hanno consentito a qualche alunno di apprezzare criticamente gli stili dei singoli autori studiati ed in generale di raggiungere gli obiettivi programmati. Altri allievi hanno raggiunto livelli di competenze tra il sufficiente ed il discreto a causa di una preparazione che ha privilegiato gli aspetti esteriori dell'opera artistica ed ha trascurato i significati ad essa intrinseci. Tale approccio ha determinato una sottovalutazione dei collegamenti tra opera-artista-periodo storico e movimento di appartenenza, ed ha contribuito a generare una visione parziale, poco organica della disciplina. Non tutti sono riusciti a produrre autonomamente collegamenti tra i saperi. Non sempre il comportamento è stato irreprensibile.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

Competenze disciplinari

- Maturare la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
- Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
- Offrire gli strumenti necessari per l'approfondimento e la contestualizzazione degli avvenimenti storico-artistici e di altri ambiti disciplinari e nel campo del sapere umanistico, scientifico e tecnologico attraverso la lettura dell'opera d'arte;
- Creare un'adeguata formazione culturale e le competenze di base per il proseguimento verso gli studi universitari e l'orientamento verso specifiche professionalità.

Competenze trasversali cognitive

- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;
- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte; Cogliere gli aspetti specifici nella lettura di un'opera d'arte: tipologie, tecniche, codice- stile; Riconoscere le interconnessioni esistenti fra l'arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico.
- Acquisire la capacità di lettura storica di un certo patrimonio architettonico;
- Individuare le possibilità di raccordo con altri ambiti disciplinari;
- Comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere degli artisti.
- Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel nostro secolo.

Tali obiettivi non sono stati raggiunti in maniera standardizzata, ma in modo differenziato in rapporto alle capacità dei singoli alunni

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Libri di testo
- Lim
- Testi didattici di supporto
- Supporti multimediali - Computer
- Mappe concettuali

Ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti dai singoli alunni si è proceduto sia attraverso interrogazioni orali e colloqui. Sono stati considerati altresì: l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività svolte. Gli esiti delle prove sono stati sempre chiariti agli allievi in modo che potessero avere consapevolezza dei miglioramenti da compiere e del livello raggiunto nel varie fasi dello studio.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- capacità di osservazione, analisi e descrizione del prodotto artistico;
- capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina c/o interdisciplinari;
- capacità di approfondimento;
- capacità di esprimere giudizi motivati;
- capacità di valutazione critica dei dati acquisiti;
- partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo;
- attenzione e puntualità nel lavoro svolto.

Prof. Fabio Quadarella

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Docente: PROF.SSA SCIASCIA FILIPPA

Anno Scolastico: 2024/2025

Libro di testo: *"Itinerari 2.0 Plus"* di Michele Contadini, ed. LDC Scuola – Il Capitello, volume unico.

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno partecipato in modo adeguato alle attività proposte dall'insegnante, dimostrandosi disponibili al dialogo educativo e ad un lavoro attento e partecipato in classe. Pertanto, il quadro delle conoscenze, abilità e competenze, pur nel variare, per attitudine e interesse dei singoli alunni, è da ritenersi più che soddisfacente. Complessivamente, il processo di insegnamento-apprendimento si è svolto in modo regolare, sereno e improntato al dialogo. Gli obiettivi prefissati dalla programmazione sono stati apprezzabilmente raggiunti.

Si è puntato innanzitutto a creare un clima di amicizia e di fiducia in seno alla classe. Si è favorito l'interesse a determinare il concetto personalistico dell'uomo che vive qui ed ora con la sua finitezza, pregna di grandi ideali; con l'esigenza di un'apertura universale e un'insaziabile sete d'infinito che trova risposta nel progetto di Dio.

Il dialogo educativo ha puntato al rispetto della persona umana, dei suoi diritti inalienabili, della sua libertà, della sua coscienza sacra e della sua effettiva possibilità di determinarsi.

Tutti gli alunni sono protesi a pervenire ad una corretta cognizione del messaggio cristiano.

L'amore a una società solidale che incrementi giustizia e pace e la necessità di un'appassionata ricerca del bene e della verità sono stati costantemente rimarcati. Gli eventi del Natale e della Pasqua hanno segnato una tappa importante per una riflessione consapevole sui valori della giustizia e della carità.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, gli studenti sono protesi:

- a riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di

un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

- a conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti,
- all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- a studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- a conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II,
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

ABILITA'

L'alunno:

- opera criticamente delle scelte etiche in riferimento ai valori cristiani proposti, sa motivare le proprie scelte formando un personale modo di pensare e riflettere sulle tematiche proposte attraverso la capacità di dialogo e confronto
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo
- entra in contatto con il nucleo centrale dottrinale, spirituale ed etico delle grandi religioni e sa confrontarle con il messaggio cristiano coglie nel dialogo un forte strumento per conoscere, capire e convivere con le altre religioni

COMPETENZE

Gli studenti:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individuano, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distinguono la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- **METODI:** lezione partecipata, flipped classroom, lavori di gruppo, ricerche, cineforum, confronti con testimoni dei valori cristiani.
- **STRUMENTI:** testo in adozione, documenti del Magistero della Chiesa, articoli di giornali, strumenti multimediali e fonti su tematiche specifiche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE

Strumenti: prove orali, test di verifica, confronti, dibattiti. Verifiche ed esercitazioni individualizzate appositamente programmate per gli alunni in difficoltà.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione. La scala di valutazione utilizzata è la seguente:

Insufficiente:

- Non ha raggiunto gli obiettivi minimi
- Dimostra disinteresse per la disciplina
- Ha un atteggiamento di generale passività

Sufficiente:

- Ha raggiunto gli obiettivi minimi
- Mostra un interesse alterno
- Partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato

Molto:

- Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato
- Dimostra un discreto interesse per la disciplina
- Partecipa attivamente alle lezioni

Moltissimo:

- Affronta in maniera critica le tematiche proposte
- Sa creare collegamenti interdisciplinari
- Partecipa attivamente e in maniera propositiva

10. GRIGLIE USATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(da convertire secondo il nuovo punteggio stabilito per l'esame)

1. GRIGLIE USATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

(da convertire secondo il nuovo punteggio stabilito per l'esame)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A****INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)****INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)	/20

LEGENDA

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023 PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (Max 15 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. (Max 15 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)	/20

LEGENDA

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023 PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (Max 15 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (Max 15 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)	/20

LEGENDA

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE TIPOLOGIA: ELABORATO		
1. Comprensione e rispondenza alla traccia	Punti	
Comprensione e sviluppo insufficienti	0-1	
Comprensione parziale e sviluppo non del tutto pertinente	1,5	
Individuazione corretta del nucleo concettuale e sviluppo pertinente	2	
2. Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale		
Presenza di errori ortografici e/o di numerose improprietà morfosintattiche e lessicali	0-1	
Esposizione per lo più corretta e appropriata nella sintassi e nel lessico	1,5	
Esposizione corretta sia informazioni sintatticamente e lessico appropriato	2	
3. Conoscenza degli argomenti trattati		
Conoscenze frammentarie e/o informazioni gravemente scorrette	0,50	
Conoscenze parziali e informazioni non sempre corrette	1	
Conoscenze sufficienti e informazioni sostanzialmente corrette	1,5	

Conoscenze adeguate e informazioni corrette	2	
Conoscenze complete e approfondite	3	
4. Organizzazione logica dell'argomentazione e rielaborazione personale		
Uso non corretto dei passaggi logici; ordine confuso degli argomenti	0-1	
Sviluppo ordinato e lineare, anche se non del tutto personale	1,5	
Presenza di un filo logico chiaro e coerente e di una parziale rielaborazione	2	
Sviluppo coerente e rielaborato in modo personale	3	
Totale		.../10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicativo, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Punti	Descrittori	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e burocratico.	0,56-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,56-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, con difficoltà e in modo scarno.	1,50-2,50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, riferendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pienamente articolata.	4-4,50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pienamente articolata, arguta e approfondita.	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, nel corso di discussioni e presentazioni	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,56-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una certa ridondanza dei contenuti arguiti.	3-3,50
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, mostrando riferimento a contenuti arguiti.	4-4,50
	V	È in grado di formulare argute e articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo con originalità i contenuti arguiti.	5
Padronanza e padronanza critica e scientifica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Si esprime in modo scorretto o scarno, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	0,56
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1
	III	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50
	IV	Si esprime in modo scorretto e scorretto utilizzando un lessico, anche tecnico e scientifico, vario e articolato.	2
	V	Si esprime con padronanza e piena padronanza lessicale e scientifica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di contestualizzazione e pertinenza della	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà e porre delle riflessioni sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,56
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà e porre delle riflessioni sulle proprie esperienze con difficoltà e solo in modo parziale.	1
	III	È in grado di costruire un'analisi adeguata della realtà nella luce di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50
	IV	È in grado di costruire un'analisi precisa della realtà nella luce di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2
	V	È in grado di costruire un'analisi approfondita della realtà nella luce di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50
Punteggio totale della prova			

IL CONSIGLIO DI CLASSE V C S.U.

Docente	Disciplina	Firma
ARNONE MONICA	ITALIANO, LATINO, STORIA	Monica Arnone
QUADARELLA FABIO	STORIA DELL'ARTE	F. Quadarella
GUAGENTI PATRIZIA	FILOSOFIA	Patrizia Guagenti
BONANNO ADELINA	LINGUA INGLESE	Adelina Bonanno
CACCIATORE FRANCESCA	SCIENZE NATURALI	Francesca Cacciatore
SCIASCIA FILIPPA	RELIGIONE	Sciaccia Filippa
ALBA SILAVANA	SCIENZE MOTORIE	Silvana Alba
MAZZARA MARIA	MATEMATICA E FISICA	Maria Mazzara
ALAIMO ELVIRA	SCIENZE UMANE	Elvira Alaimo



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Santa Ferrantelli

Santa Ferrantelli